

LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno IX
Numero 31
Marzo 2005

notizie



2001 - 2005: "altri" quindici numeri di "Levico Terme notizie"



Il direttore...

Alla conclusione di questa tornata elettorale anche il "direttore responsabile" può fare un consuntivo dell'impegno che le diverse Redazioni succedutesi hanno profuso. Sono stati editi 15 numeri, con schede, per quasi 500 pagine di informazioni, di documentazioni, sulle opere impostate o realizzate dall'Amministrazione. Naturalmente i primi numeri sono stati "di rodaggio", di approfondimento e conoscenza reciproca dei redattori, per fornire sempre - in tempo - ed in modo adeguato notizie e dare consuntivi.

Tre sono stati i presidenti del gruppo redazionale: il signor sindaco dr. Carlo Stefenelli, il dr. Ermanno Cetto, la dr.ssa Piera Gasperi e, poi, ancora il sindaco. Per un certo periodo di tempo la redazione ha avuto, come redattori, consiglieri comunali ed elementi "laici"; poi tutti consiglieri comunali, dopo l'approvazione del nuovo regolamento (31 maggio 2004). La preoccupazione della Redazione è sempre stata quella di coinvolgere quanto più le componenti sociali della Comunità: le consulte del centro e delle frazioni, le associazioni, Enti che hanno relazioni con il comune di Levico Terme, come la Regione, la Provincia, il Bim, i Comprensori, l'ex Aem, la Stet, l'Amnu, il Servizio di ripristino ambientale, l'ex Apt ora Valsugana Vacanze scarl. La Redazione ha sempre curato pure la parte iconografica perché le fotografie a commento comunicassero, anche visivamente, quanto era espresso nel testo, perché anche la foto fosse uno stimolo alla lettura ed all'informazione. Nei quattro anni si è mantenuta la periodicità trimestrale, "inseguendo", qualche volta, date e festività, e questo per ritardi dovuti all'attesa di articoli che era necessario far pubblicare, ma tardavano ad essere consegnati. Si è avviato con un approfondito dibattito redazionale: alcuni spazi sono stabiliti, dovuti al sindaco, al presidente del Consiglio comunale, agli assessori della Giunta comunale, ai Gruppi consiliari, alle interrogazioni o interpellanze, secondo quanto prescrive il regolamento. Ogni numero consta di 32 pagine comprensive delle quattro di copertina, più una scheda di quattro facciate, per informazioni o per sottolineare qualche evento o celebrazione della comunità. Nell'anno 2003 l'Ufficio Tributi del Comune ha inoltre predisposto ed allegato al Notiziario un volumetto/scheda informativa sull'applicazione dell'I.C.I.

Nell'ultimo numero sono stati introdotti pure degli articoli "redazionali" che hanno diversificato la serie degli interventi.

Ci sembra che si sia operato per il meglio e per lasciare una documentazione attenta ed utile.

LUCIANO DECARLI
Direttore responsabile

Si ricorda che "Levico Terme Notizie" rappresenta uno strumento informativo aperto ai contributi degli Organi di partecipazione popolare, delle Associazioni e dei singoli cittadini.

Chiunque desideri proporre del materiale alla pubblicazione, lo può fare consegnando il documento allo sportello protocollo in Municipio o inviandolo per posta al seguente indirizzo:

"Comitato di Redazione Levico Terme Notizie,
c/o Comune di Levico Terme,
Via Marconi 6, 38056 Levico Terme".

Si chiede, a chi ne ha possibilità, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica **notiziario@comune.levico-terme.tn.it**

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:
DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF
Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:
COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

30 giugno 2005

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

LEVICO TERME NOTIZIE n. 31 - MARZO 2005 Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 4.000 copie, chiusura del periodico
23 febbraio 2005.

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefenelli sindaco - presidente
Luciano Lucchi - presidente Consiglio comunale
Alma Fox - assessore all'Istruzione e Sport
Loredana Fontana - consigliere di minoranza
Franco Frisanco - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE
Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni,
Benito Giacomini, Paola Tais, UTC / Levico Terme,
Itea / Trento, Fotogramma Studio

STAMPA

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

In copertina: Annunci di primavera
al parco del Grand Hotel Imperial

Il bilancio di quattro anni nel saluto di commiato del Sindaco

Care Cittadine, cari Cittadini, sono trascorsi ormai più di quattro anni da quando, nel novembre del 2000, fui eletto Sindaco di Levico Terme alla guida di una coalizione formata dalle liste Civica Margherita, Levico Domani, Un Centro per Levico, Noi per Levico e Levico Insieme.

La ormai imminente scadenza elettorale del prossimo 8 maggio 2005, che porterà alla elezione del Sindaco e del nuovo Consiglio comunale, mi induce a cogliere l'occasione del consueto saluto dalle pagine del nostro notiziario per accomiarmi da voi con alcuni grazie e con un riassunto dell'attività sin qui svolta dalla nostra Amministrazione.

Nell'arco di tempo trascorso ho potuto conoscere e prendere confidenza con la realtà socio-economica di Levico Terme che mi è parsa particolarmente ricca di risorse soprattutto umane con un forte associazionismo ed un volontariato che appare in costante crescita facendo riferimento ai valori della solidarietà e della disinteressata amicizia soprattutto nei confronti dei meno fortunati e dei più bisognosi.

Sono stati quattro anni di lavoro assiduo che mi hanno visto impegnato, assieme al Vicesindaco Paolo Acler ed agli Assessori Arturo Benedetti, Remo Casagrande, Alma Fox, Remo Libardi, Luciano Pasquale e, negli ultimi mesi, Cesare Conci a ricostruire un clima di collaborazione all'interno del Consiglio comunale con l'obiettivo di rilanciare l'immagine della nostra città: un ringraziamento particolare al riguardo va al Presidente del Consiglio Luciano Lucchi che, forte della sua lunga esperienza amministrativa, ha garantito continuità e disponibilità soprattutto nella costruzione di un dialogo fattivo, spesso difficoltoso, fra maggioranza e minoranza.

Mi corre l'obbligo, a nome della Giunta, di fare alcuni ringraziamenti.

In primo luogo un ringraziamento a tutti i Consiglieri comunali per il loro la-



Il Sindaco dr. Carlo Stefenelli

voro svolto a nome dell'intera comunità con dedizione e spirito di collaborazione nella distinzione dei ruoli di maggioranza ed opposizione: in questi quattro anni la città è stata ben rappresentata sia da coloro che all'interno della maggioranza contribuivano a portare avanti il programma del Sindaco che da quelli che, con un'azione di controllo sull'operato della Giunta, svolgevano una funzione di stimolo e coscienza critica nell'ambito di una corretta dialettica democratica.

Grazie ai rappresentanti delle consulte frazionali e di quartiere per la loro sempre attiva partecipazione, per i loro suggerimenti ed anche per le critiche.

Nel nostro lavoro siamo stati validamente coadiuvati dall'intera struttura amministrativa che ha agito, nelle difficoltà quotidiane legate alle sempre più impegnative funzioni attribuite ai Comuni, in piena sintonia con l'organismo politico con dedizione e spirito di sacrificio nella distinzione fra ruolo di indirizzo, assegnato alla parte politica, e quello esecutivo di competenza dei funzionari.

Un grazie di cuore a tutti i cittadini che ci hanno sostenuto con i loro consigli ed incoraggiamenti ma anche con le loro critiche, soprattutto se costruttive. Grazie alle numerose associazioni che operano nel mondo del volontariato, della cultura, dello sport. Grazie alle categorie economiche (commercianti, albergatori, artigiani, industriali) ed alle Terme di Levico e Vetrìolo con un particolare pensiero ai lavoratori stagionali senza le cui fatiche l'offerta turistica della nostra città non potrebbe svilupparsi come sta facendo in questi anni. Grazie a tutti gli operatori turistici a partire da Valsugana Vacanze per la costante azione di informazione e promozione svolta a favore dei nostri ospiti.

Grazie anche ai cittadini non residenti che da anni frequentano la nostra città con fedeltà.

Grazie alla Parrocchia di Levico ed a quelle delle frazioni di Barco e Selva non solo per il ruolo svolto nell'educazione religiosa ma per il fondamentale contributo, in piena collaborazione con l'Amministrazione comunale, in numerose iniziative a favore di scolari e studenti, anziani e giovani, bisognosi e malati ed anche per la sempre puntuale ospitalità presso il bel teatro-oratorio che è divenuto il più importante luogo di incontro e socializzazione della nostra comunità e presso le altre strutture parrocchiali frazionali.

Grazie ai Vigili del Fuoco Volontari per la loro costante ed infaticabile opera di sorveglianza del territorio con numerosi interventi che hanno consentito di proteggere e spesso salvare i cittadini in difficoltà ed il patrimonio immobiliare e naturale in occasione di calamità ed incidenti.

Grazie alla nostra gloriosa Banda Cittadina alla quale abbiamo voluto riconoscere una valenza istituzionale attraverso uno specifico riconoscimento nel regolamento per il finanziamento delle attività culturali: essa rappresenta, assieme al nostro gonfalone, il nome e l'immagine della nostra città nelle occasioni ufficiali.

Grazie ai cori Cima Vezzena ed Angeli Bianchi, alla Corale S. Pio X ed anche all'Orchestra Giovanile che tengono alta la tradizione musicale della nostra città e che sono sempre stati presenti nelle cerimonie ufficiali civili e religiose.

Grazie a quanti ci hanno aiutato all'interno dell'Amministrazione comunale e del mondo associativo e che purtroppo non ci sono più: fra tutti il ricordo più vivo e commovente è quello di Mario e Daniela che hanno lasciato una traccia indelebile nella nostra comunità. Grazie infine al Comitato di Redazione di questo notiziario ed al suo direttore responsabile Luciano Decarli. Abbiamo cercato di meritare il vasto consenso elettorale realizzando con coerenza il nostro programma elettorale che può essere riassunto nei seguenti punti sintetici.

POLITICA DEL TERRITORIO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

- Approvazione della nuova variante al **Piano Regolatore Generale** che ha finalmente consentito, dopo decenni di attesa, di sbloccare la pianificazione

urbanistica del territorio con regole aggiornate in sintonia con le nuove esigenze dei cittadini.

- Realizzazione di antichi progetti, opportunamente rivisti e riadattati, di rifacimento pressoché totale della **rete idrica e fognaria** (acquedotto di Bar-

co, messa in funzione del grande serbatoio della Guizza, acquedotto e fognatura in destra orografica del Rio Maggiore, collettore fognario di Vezzena, acquedotto di Quaere, lavori sull'acquedotto di Vetriolo) per un investimento complessivo di 3.271.000 Euro



Centro sportivo prima degli interventi



Centro sportivo dopo gli interventi di tinteggiatura



Strada Col delle Benne prima degli interventi



Strada Col delle Benne dopo gli interventi

pari a 6 miliardi e 334 milioni delle vecchie Lire.

- Rifacimento della **piscina** e della **palestra comunale** con completa sostituzione dei vecchi impianti tecnologici (termico, elettrico, acustico e di filtrazione), messa in sicurezza ed adegua-

mento alle norme sui portatori di handicap con un investimento finanziario complessivo di circa 1.500.000 Euro pari a quasi 3 miliardi delle vecchie Lire con successivo affidamento della gestione ad una società specializzata.

- Interventi di sistemazione ed asfalta-

tura sulla **viabilità urbana, extraurbana, agricola e forestale** (strade Salina, Col delle Benne, strada dei Baiti, Someari, Vena, Peagno, Palui, Melaro, Via della Pace, parcheggio scuole Selva e piazza Selva in attesa dell'intervento di arredo, Piazza Garollo, Via



Strada salina prima degli interventi

Strada salina dopo gli interventi

Slucca de Matteoni, strada Castello di Selva) per un impegno finanziario complessivo di circa 1.000.000 di Euro.

- Intervento sul sistema dei **parcheggi** con completamento ed apertura del parcheggio di Via Diaz con risorse finanziarie investite pari a 273.000 Euro, acquisto dell'area Ognibeni (906.000 Euro), smantellamento delle serre e progettazione per l'ormai imminente

realizzazione del parcheggio di superficie a servizio dei residenti e delle attività economiche del centro storico.

- Interventi sull'ex scuola di Barco ora sede di numerose associazioni con rifacimento del tetto, dell'impianto elettrico, di quello termico e sostituzione degli infissi con impegno finanziario di circa 146 milioni di Lire.
- In Vezzena ristrutturazione di Malga

Fratte (331.000 Euro) e di Malga Marcai (315.000 Euro) ed altri interventi sulle Malghe Biscotto e Basson (30.000 Euro).

- Interventi sul patrimonio forestale e montano con monitoraggio e relativi interventi nelle situazioni di rischio geologico ed idro-geologico in collaborazione fattiva con il Servizio Foreste della Provincia Autonoma e con il Servizio Bacini Montani.



Simulazione del nuovo parcheggio in area Ognibeni

POLITICA SCOLASTICA

L'intervento più qualificante è stato rappresentato dall'acquisto dell'area di proprietà della Croce Rossa sulla quale sorgerà il **nuovo polo scolastico** per il quale è stato ottenuto un finanziamento complessivo dalla Provincia di 14.836.275 Euro per acquisto del terreno, progettazione ed appalto dei lavori con previsione di inaugurazione delle nuove scuole entro la fine della prossima consiliatura.

Altri impegni significativi nella gestione delle esigenze attuali del mondo scolastico sono rappresentati dai seguenti interventi:

- Completa sostituzione dell'impianto di **riscaldamento** delle scuole elementari e medie con un investimento comples-



Simulazione del nuovo polo scolastico onnicomprensivo alla sede ex C.R.I.

sivo di 670 milioni di vecchie Lire con continua manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'ambito di una piena collaborazione con la dirigenza scolastica.

- Completo rifacimento ed affidamento della gestione della **colonia di Vezzena** con un investimento complessivo di 1 miliardo e 600 milioni delle vecchie Lire: nell'estate 2005

sarà finalmente riconsegnata alle nostre scolaresche.

- Significativi interventi di manutenzione straordinaria agli edifici dell'asilo nido e scuola materna per circa 65.000 Euro.



Colonia di Vezzena prima degli interventi



Colonia di Vezzena dopo gli interventi di ristrutturazione

IMMAGINE DELLA CITTÀ ED ARREDO URBANO

- Rifacimento di gran parte dell'**illuminazione pubblica** (Via Silva Domini, Via Avancini, Via Fosse, Giardini Salus, Zona Industriale, Centro

Storico, rotatoria S. Giuliana, cavalcavia del Maines, Corso Centrale, Via Venezia, Viale Trento, Viale Segantini, giardini ex ospedale, Viale Stazione, Piazzale Stazione, Via Rovigo, Via Marconi, Via Miserere, cavalcavia Costa) con installazione corpi il-

luminanti moderni, a basso consumo, esteticamente eleganti che hanno abbellito le nostre contrade per un investimento complessivo di 900.000 Euro e con la sostituzione di circa il 20% dei corpi illuminanti totali.



Corpo illuminante del centro storico



Corpo illuminante di Corso Centrale



Corpo illuminante di Via Silva Domini

- Realizzazione dell'**arredo urbano** della zona della stazione, di Via Marconi e Viale Rovigo (investimento finanziario di 726.654 Euro pari ad oltre 1 miliardo e 400 milioni delle vecchie Lire)



Via Marconi / Viale Rovigo dopo l'intervento di arredo



Via Marconi/Viale Rovigo prima dell'intervento di arredo



Il sarcofago romano restaurato, nel nuovo alloggiamento

con recupero e valorizzazione del **Sarcofago Romano**, restaurato a cura del Servizio Archeologico della Provincia che ha così restituito alla nostra Comunità un bene prezioso abbandonato da anni.

- Progettazione definitiva ed esecutiva del prestigioso **arredo di Via Dante** che è stato poi appaltato e realizzato in pochi mesi e che ha cambiato il volto ad una strada che ha segnato la storia della città di Levico e che aveva però imboccato la via di un degrado che sembrava inarrestabile. Nei prossimi mesi l'arredo verrà completato con il posizionamento delle piante, dei corpi illuminanti e la messa in funzione del ruscello: l'investimento complessivo per l'intervento è stato di 991.782 Euro pari ad oltre 1 miliardo e 900 milioni delle vecchie Lire.



Via Dante prima dell'intervento di arredo



Via Dante dopo l'intervento di arredo

- Completo rifacimento del parapetto del Rio Maggiore e sostituzione del ponte pedonale con una struttura elegante in legno con corrimano illuminato per un investimento finanziario di 200.000 Euro.
- Acquisto di nuove panchine, fioriere, parchi giochi sia in centro che in alcune frazioni, molto apprezzati dai turisti, con un investimento complessivo pari a circa 70.000 Euro.



La vecchia passerella sul Rio Maggiore



La nuova passerella sul Rio Maggiore



Il parco giochi in loc. Spiazzolo

INTESE CON GLI ALTRI COMUNI

Costituzione della STET. Molto importante il rapporto di collaborazione con i comuni limitrofi che ci ha consentito, dopo laboriose trattative soprattutto col Comune di Pergine, di conferire la gestione del ciclo dell'acqua e dell'energia elettrica ad una società, la **STET**, nella quale il Comune di Levico detiene circa il 20% del capitale sociale potendo contare, in base ai patti parasociali sottoscritti, sull'Amministratore Delegato, che è attualmente Giuliano Gaigher, ex Sindaco di Levico. Si tratta di una società strategica ed economicamente molto forte con bilanci in attivo che consentiranno anche di incassare consistenti dividendi a differenza di quanto accadeva quando esisteva la SEVAL i cui bilanci venivano mantenuti in equilibrio spesso con generose immissioni di capitale da parte del Comune, nonostante una gestione molto oculata da parte degli amministratori della società.

Costituzione del Corpo di Polizia Municipale dell'Alta Valsugana.

In accordo con i Comuni di Pergine, Caldonazzo, Calceranica, Baselga di Piné, Tenna e Vattaro abbiamo dato vita alla gestione sovracomunale della polizia del territorio consoci della sempre maggior richiesta di sicurezza da parte dei cittadini e quindi di una esigenza di organizzazione e dotazione strumentale dei nostri vigili che richiede un ambito di intervento ben più vasto rispetto alle singole realtà comunali.

Realizzazione del progetto di valorizzazione delle aree circostanti i laghi di Caldonazzo e Levico assieme ai Comuni di Pergine, Caldonazzo, Calceranica e Tenna con un progetto cofinanziato che prevede interventi sulla viabilità (tunnel sotto al Colle di Tenna), recupero a fruibilità turistica della strada ad est del Lago di Caldonazzo e delle gallerie trasformate in parcheggi coperti, valorizzazione vitivinicola, previo riordino fondiario, della collina di Tenna e delle zone collinari attorno al Lago di Levico e realizzazione nella zona di Barco di un campo da golf nel contesto di un'area sporti-



va che ospiterà gli sport ippici, la pesca sportiva ed altre attività.

Progetto di valorizzazione della zona di Vezzena con particolare riguardo al recupero dei forti e dei luoghi della memoria della Prima guerra mondiale assieme ai Comuni di Lavarone e Luserna.

INVESTIMENTI DELLA PROVINCIA NELLA CITTÀ DI LEVICO

In virtù di un eccellente rapporto della nostra Amministrazione con quella che governa attualmente la Provincia di Trento in questi anni si sono realizzati cospicui investimenti nella nostra città con interventi di grande portata soprattutto per il rilancio turistico. Fra essi di particolare rilevanza appaiono:

- Rifacimento completo del **Palazzo delle Terme** con affidamento dei lavori del primo lotto e progettazione del secondo lotto per una cifra pari a 3.742.915 Euro.
- Completo rifacimento ed arredo del **Palazzo dei Congressi** (Palalevico) per una cifra pari a 3.081.000 Euro.
- Finanziamento della copertura e realizzazione dei nuovi spogliatoi dei **campi da tennis** in località Belvedere (260.221 Euro) con contributo del comune di 155.646 Euro.
- Interventi sulla **viabilità** di competenza provinciale (Corso Centrale, sorpasso e svincolo del Maines, svincolo Miralago) per circa 6.000.000 di Euro.

POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

- Collaborazione con il Comprensorio nella gestione dell'edilizia abitativa pubblica e dell'assistenza agli anziani (pasti a domicilio, assistenza infermieristica) e bisognosi (minori in difficoltà attraverso il Centro Aperto): nelle iniziative a favore degli anziani sono state promosse attività editoriali con il finanziamento dei volumi "sfogliando la memoria" e si è incentivata l'università della terza età.
- Organizzazione dei corsi di educazione al dialogo, del corso di italiano per donne straniere, dei corsi di educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale.
- Politica per la prevenzione delle problematiche alcol-correlate e delle tossicodipendenze con un concorso per scolari e studenti sull'argomento.
- Concorso nazionale di poesia dedicato a don Mario Bebbier e realizzazione di un filmato sul compianto prete-poeta in collaborazione con la RAI con riedizione delle sue opere poetiche.
- Promozione della politica teatrale e di cultura cinematografica e attraverso iniziative specifiche.
- Numerosissime iniziative della nostra biblioteca comunale sia relative all'attività istituzionale (consultazione e prestito volumi) che alla organizzazione di corsi nei più disparati settori della cultura (storia, musica, letteratura, lingue straniere) con realizzazione di un volume sull'Antica Comunità di Levico e Selva con pubblicazione, in col-

laborazione con la Provincia, delle antiche carte di regola.

- Politica del lavoro incentivato soprattutto per soggetti disagiati attraverso il progetto denominato "Azione 10".
- Organizzazione di manifestazioni musicali rivolte ai giovani con concorsi nazionali (Beatles Summer Festival con la partecipazione del batterista originario del più grande complesso della storia della musica rock Pete Best) e Concorso nazionale di Cabaret coordinato da Lucio Gardin con la presenza a Levico di numerosi talenti emergenti del panorama nazionale.
- Realizzazione di un prestigioso busto marmoreo del micologo Bruno Cetto collocato all'interno del Parco delle Terme.
- Finanziamento del restauro del Castel Selva.

POLITICHE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

- Dopo l'approvazione della variante PRG si è finalmente ampliata la zona artigianale e si sono avviate tutte le

procedure di esproprio per la strada della Cervia da troppi anni attesa.

- Sono stati definiti con la Provincia e con gli industriali interessati i protocolli di intesa per la realizzazione e la valorizzazione delle zone produttive nelle località Zacconi Campilonghi e della Borba attraverso varianti urbanistiche.

POLITICA TURISTICA

Il Comune ha partecipato sia sotto il profilo finanziario che sotto quello organizzativo a numerose iniziative di particolare successo nell'ambito della tradizionale offerta turistica estiva ed ha dato il suo contributo al notevole successo dei mercatini di Natale che riscontrano un successo crescente anno per anno incentivando anche una sia pur breve stagione di turismo invernale integrando l'offerta sciistica della Panarotta.

Di particolare rilievo l'iniziativa denominata **"La via del Brenta - Dalle terme degli Asburgo alle Ville dei Dogi"** che è nata da un'idea dei Sindaci di **Levico** e di **Bassano**, poi condivisa dai Colleghi di **Venezia** e dei Comuni della Ri-

viera veneta del Brenta ed ultimamente dalla regione Veneto e dalla provincia Autonoma di Trento che hanno già stanziato 300.000 Euro per la fase promozionale. Si tratta di un progetto culturale e turistico che tende a "mettere in rete" storie, culture, tradizioni, manifestazioni, attività sportive (pista ciclabile, sport fluviali, ippovia) delle genti trentine e venete lungo l'asse del fiume Brenta attraverso una promozione unitaria che vorrebbe inserire la via del Brenta nei grandi Itinerari Europei alla stregua della via dei Castelli della Loira e della Romantische Strasse.

Questo in sintesi il nostro impegno in questi anni: Levico è cresciuta ed ha davanti a sé un cammino che potrà darci ancora grandi soddisfazioni purché ogni singolo cittadino contribuisca, con l'amore e l'entusiasmo che la nostra bella città merita, a "fare squadra" ed a guardare con fiducia e spirito costruttivo alle nuove sfide che ci attendono.

Ancora grazie ed un affettuoso saluto a tutti Voi, alle vostre famiglie con un abbraccio a bambini ed anziani.

Il Sindaco
dott. CARLO STEFANELLI



I Sindaci di Bassano, Borgo Valsugana, Venezia e Levico Terme a Ca' Farsetti a Venezia

La politica turistica della Giunta comunale

In primo luogo una considerazione: pur in presenza di gravi situazioni internazionali che hanno influenzato pesantemente l'economia turistica, il turismo, nel periodo 2001-2004, ha visto uno sviluppo positivo nel nostro comune. Siamo infatti passati da 691.688 presenze del 2001 alle 845.818 del 2003 (ultimo dato ufficiale disponibile).

Possiamo ragionevolmente ritenere che il risultato sia frutto di una manovra alla quale hanno partecipato imprenditori, Apt (ora Valsugana Vacanze) e Comune.

L'imprenditoria privata ha fatto significativi passi avanti in termini di qualificazione dell'offerta, che si possono misurare sia in termini di certificazione di qualità di cui si sono dotate alcune strutture, sia per investimenti qualitativi prima che quantitativi.

L'Apt, a sua volta, certificata ISO 9000, ha operato al meglio con iniziative promozionali mirate che hanno evidentemente sortito un effetto positivo, misurato dalla crescita delle presenze turistiche.

L'Amministrazione comunale, così

come richiesto dal mercato, ha svolto un ruolo: di coordinamento e stimolo, oltre che di interventi diretti, apprezzati dai turisti.

Il coordinamento ha fatto sì che si istituisse un dialogo costruttivo di cui si avvertiva la mancanza, che ha permesso, fra l'altro, la costituzione della società Palalevico Spa per la gestione di una struttura la cui mancanza impediva di portare a Levico Terme manifestazioni di forte richiamo; la realizzazione della manifestazione dei mercatini di Natale, di notevole successo, sia per le presenze di visitatori e di turisti, ma anche come chiave di volta per dare inizio ad una stagione invernale essenziale per lo sviluppo delle aziende; il trasporto pubblico, estivo ed invernale, per la città e per la Panarotta, quale stimolo per i turisti a frequentare la località evitando problemi di traffico ed inquinamento.

Per quanto riguarda gli interventi diretti è da segnalare il progetto arredo urbano, in fase di completamento per il primo lotto, la messa in sicurezza di Castel Selva, la passeggiata lungo il Rio Maggiore, il nuovo assetto dei parcheggi

con nuovi posti e con il riordino in zona lago, la nuova illuminazione pubblica, richiesta ed ottenuta grazie alla disponibilità della Provincia, la sistemazione ed illuminazione del sottopasso della statale 47, richieste ed ottenute con intervento della PAT, biglietto da visita per gli ospiti, rimediando fra l'altro ad una situazione indecorosa che durava da molti anni.

Un ruolo sempre importante lo ha svolto l'Amministrazione comunale per interventi di contesto, attraverso accordi con altre realtà istituzionali.

È nato così il progetto Grandi Altipiani, in collaborazione con quattro realtà comunali (Lavarone, Luserna, Rozzo e Roana), la Provincia Autonoma e la Regione Veneto, che ha permesso di elaborare una mappatura puntuale di tutti i siti a valenza storica, culturale, ambientale, presenti sul territorio e di individuare cinque settori sui quali innestare progetti in parte già operanti, illustrati nei giorni scorsi all'Assessore provinciale al turismo Mellarini.



Remo Casagrande



Il Consiglio comunale in riunione

Sempre a conferma di una precisa linea politica di apertura verso realtà esterne al nostro ambito, nella consapevolezza che certe iniziative si possono realizzare solo attraverso sinergie con interlocutori che condividano le stesse nostre esigenze, abbiamo dato adesione ad altri due importanti progetti: quello proposto nell'ambito del Leader plus, relativo al percorso ciclopodiale Via Claudia Augusta, l'Ippovia del Trentino orientale - Lagorai, la pista ciclabile della Valsugana e quello, in collaborazione con la Regione Veneto, della valorizzazione del fiume Brenta.

Fra le altre iniziative è doveroso segnalare la nostra adesione al progetto di ampliamento delle piste da sci in Vezzena, il ripristino dello Chalet di Vetriolo, attraverso una collaborazione con l'Associazione Micologica e l'Associazione Amici di Vetriolo, che permetterà, già per la prossima stagione estiva, di farne un punto di ritrovo, informazione ed intrattenimento anche per i turisti della montagna.

Altra importante iniziativa, per la quale, attraverso l'Associazione delle Alpi, abbiamo chiesto e finalmente, nei giorni scorsi, ci è stato riconosciuto un contributo per l'intera spesa, da parte della Comunità Europea, è il progetto di segnaletica turistica a colori, finalizzato ad una notevole semplificazione e riduzione dei segnali in essere, utilizza-



ti per le strutture turistiche, mutuata da esperienze positive realizzate nell'arco alpino.

Per quanto riguarda le manifestazioni, è stata elaborata una precisa strategia che risponde a quattro obiettivi:

- rafforzare l'immagine di Levico Terme sul territorio nazionale;
- far conoscere le specificità di Levico ai trentini;
- valorizzare il parco ed il lago;
- sgravare il più possibile i nostri collaboratori dall'impegno richiesto per la gestione delle iniziative dirette.

Ciò è stato possibile grazie ad un accordo da noi stipulato con l'Apt, ancora una volta a conferma della collaborazione instaurata con gli attori locali, attraverso il quale le abbiamo affidato la gestione di un programma preventivamente concordato, ottenendo, contem-

poraneamente, una partecipazione di spesa senza la quale non sarebbe stato possibile realizzarlo da soli, che ha visto la partecipazione alla trasmissione televisiva su Rete 4 "La Domenica del Villaggio", al programma dell'emittente televisiva La7 "Mete in Italia", alla trasmissione RAI "ed altre ancora, la manifestazione estiva nel parco "in acqua et montibus vita".

Per ultimo, ma non certo meno importante ed anzi di particolare significatività sotto il profilo dell'immagine, dell'esempio per le attività economiche e per gli effetti sulle procedure interne da adottare, è il lungo cammino intrapreso che porterà, a breve scadenza, la certificazione ambientale ISO 14001 per il nostro Comune.

REMO CASAGRANDA
Assessore al Turismo



La Giunta comunale a riunione

Competenze, mansioni, funzioni e riunioni

Essendo questo l'ultimo notiziario dell'attuale Amministrazione, colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, per il contributo dato sia in Consiglio comunale sia all'interno delle diverse commissioni.

Durante questa legislatura l'Amministrazione comunale ha attribuito alla figura del Presidente del Consiglio da me rivestita, oltre alle consuete competenze e mansioni, funzioni aggiuntive riguardanti il rapporto con le commissioni e la partecipazione al lavoro delle stesse. Questo ha reso possibile una conoscenza più completa delle tematiche affrontate e dei problemi emergenti; il mio ruolo si è così arricchito della funzione di mediatore e referente per tutti i consiglieri comunali.

Questi i miei incarichi:

- Presidente della IV Commissione consigliere
- Presidente della Commissione di vigilanza dei servizi
- Vicepresidente della I Commissione consigliere



Luciano Lucchi

- Vicepresidente della II Commissione consigliere
- Vicepresidente della III Commissione consigliere

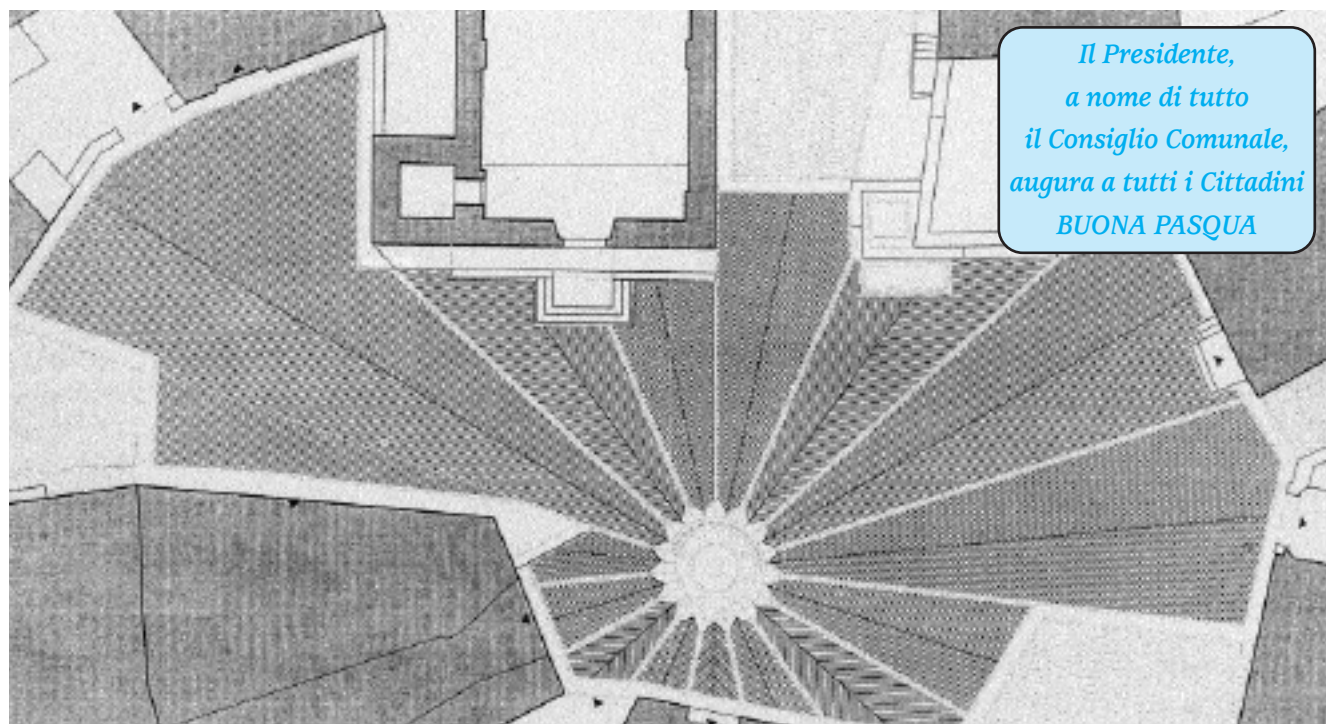
Componente del Consorzio Boschivo e del Comitato di Redazione di "Levico Terme Notizie".

Rappresentante del Consiglio comunale (con il nuovo regolamento) nelle manifestazioni pubbliche, assemblee delle varie associazioni.

Concludo con un rapido accenno allo stato dei lavori riguardanti l'arredo della piazza di Selva, la sistemazione di Via della Pontara e Via dei Boscaroi: in seguito all'approvazione da parte del Consiglio comunale del finanziamento di queste opere (470.000 Euro), si è provveduto a rendere esecutivo il progetto.

I lavori, salvo imprevisti, inizieranno in primavera dopo il periodo strettamente necessario all'espletamento delle pratiche burocratiche.

Il Presidente del Consiglio comunale
LUCIANO LUCCHI



*Il Presidente,
a nome di tutto
il Consiglio Comunale,
augura a tutti i Cittadini
BUONA PASQUA*

Selva: sistemazione futura della piazza di SS Fabiano e Sebastiano, progetto arch. A. Castellana e G. Vergot

Uniti per Crescere



Imposte - tariffe - rette

Riportiamo alcune osservazioni fatte in Consiglio comunale in occasione dell'approvazione dell'ultimo bilancio. Abbiamo presentato alcuni emendamenti ma come sempre, per l'attuale Amministrazione, il bilancio non è una proposta ma un dogma che non si discute. Così è e non si modifica: questa è sempre stata la posizione della maggioranza. Ricordiamo alcuni emendamenti proposti dal nostro gruppo: - quello perché venisse utilizzato l'avanzo di bilancio per l'arredo della frazione di Selva; - l'aumento della detrazione dell'ICI per l'abitazione principale e quello per ridurre la tariffa sui rifiuti nel caso di abitazioni con un solo occupante. Niente da fare. Abbiamo fatto presente più volte che il nostro

Comune è quasi sempre fra i primi, in negativo, per tariffe e rette. Riportiamo alcuni esempi: **Piscina:** un "accesso" alla piscina costa al nostro Comune ben 5,62 Euro. A Pergine il costo è di 1,17 Euro ed a Riva di 2,44 Euro. Tradotto in soldoni il Comune di Levico nel 2003, per pareggiare i costi di gestione, ci ha messo 160.000 Euro. **Tariffe acquedotto:** a Levico continua ad essere mantenuto il minimo impegnato di mc 150. Abbiamo fatto delle verifiche presso altri Comuni. Non ne abbiamo trovato uno con un minimo tanto elevato: si va da zero ad un massimo di 96 mc/annui. Anche come tariffe siamo fra i primi. Tanto per fare un esempio a Borgo l'acqua si paga dal 30 all'80% in meno. Eravamo nel giusto quando l'anno scorso avevamo calcolato che in un anno, dal 2003 al 2004, c'era stato un aumento per tariffe e imposte di circa 200 Euro per famiglia. **Asilo nido:** (dati della P.A.T.) costo medio per fre-

quentante a Levico 16.795 Euro - a Borgo 13.526 Euro (media provinciale 14.399 Euro). Anche le **rette della Casa Riposo** (anche se sappiamo non essere competenza del Comune) sono le più elevate dopo Trento, Rovereto e Riva. Ed in Trentino ce ne sono circa 50. Infine, sull'asilo nido, riportiamo quanto affermato in Consiglio comunale dal Consigliere Pradi: «porto all'attenzione di questo Consiglio, dato che nel bilancio non se ne parla, l'argomento dell'asilo nido in quanto è un problema serio, ad alta valenza sociale ed urgentissimo». Nel febbraio 2002 l'assessore competente aveva affermato: «questo progetto ha carattere sperimentale per un anno». Sono passati tre anni e stiamo ancora sperimentando! Pensiamo che le famiglie si aspettino risposte concrete e in tempi brevi.

*I Consiglieri comunali di Uniti per Crescere
ROBERTO VETTORAZZI E MAURIZIO PRADI*

Levico Progressista



Valutazioni

Alla fine di un mandato amministrativo, sono ovviamente tanti i giudizi che si possono dare sull'operato di un Sindaco e di una Giunta comunale, confrontando quanto promesso e annunciato con quanto realizzato o almeno impostato in realtà.

Valutando quanto fatto, in oltre quattro anni, da parte di questa Amministrazione il nostro giudizio non può certo essere positivo. Sono state infatti effettuate numerose scelte sbagliate che hanno portato da una parte a dirottare all'esterno dell'ambito comunale ingenti risorse finanziarie che potevano e **dovevano** restare a Levico (gestione piscina, gestione parcheggi, fusione della SEVAL) e nello stesso tempo ad indebitare pesantemente il Comune per i prossimi decenni (Polo Scolastico). Nello stesso tempo si

sono registrati incredibili ritardi su opere già progettate e finanziate (acquedotti, fognature, arredo urbano di Selva, colonia di Vezzena, strada della Cervia), ritardi che inevitabilmente ricadono e ricadranno, anche finanziariamente, sui cittadini levicensi.

Centinaia di migliaia di euro sono stati invece spesi per consulenze e studi che non hanno portato a niente e che sono finiti nei cassetti di qualche ufficio, mentre non si è lavorato concretamente per migliorare la qualità dei servizi.

Il tutto è stato gestito da una Giunta composta da Assessori che spesso si sono distinti più per le pessime figure che hanno collezionato in Consiglio comunale che per il loro lavoro e da un Sindaco che regolarmente respingeva qualsiasi suggerimento e si arrabbiava talmente per ogni minima obiezione o per ogni, sia pur motivata, critica da arrivare ad attaccare pesantemente i consiglieri di

maggioranza che lo stavano sostenendo o i consiglieri di Levico Progressista proprio nello stesso momento in cui, per senso di responsabilità verso la popolazione, essi stavano garantendo il numero legale della seduta, in modo da permettere l'approvazione della variante del PRG.

Tra un mese, in campagna elettorale, ci sentiremo dire dal Sindaco Stefanelli e dalla sua Giunta che tutto va bene e che molto è stato fatto; a noi sinceramente sembra che quanto fatto non compensi assolutamente il gran numero di scelte sbagliate e di ritardi accumulati. Siamo inoltre convinti che le scelte sbagliate effettuate da questa Amministrazione rispondano più ad una logica "commissariale" di assoggettamento del Comune ad interessi esterni invece che a una ricerca del bene della comunità.

*Per il gruppo Levico Progressista
LOREDANA FONTANA E MASSIMO CAZZANELLI*

Partecipazione Progetto sviluppo



Centro e traffico: qualche considerazione

La nuova sistemazione di Via Dante è quasi terminata. L'opera, progettata dall'Amministrazione Fontana e realizzata dall'Amministrazione Stefanelli, può anche non piacere in qualche aspetto, ma ha finalmente rinnovato questa strada centrale di Levico. E questo, insieme ad un impegno degli operatori economici (si spera che il "deserto" di qualche tempo fa, con serrande abbassate e luci spente, non si veda più) potrà contribuire a ridare più vita a Levico. Certo, resta il grosso nodo del traffico e, collegato a questo, quello dei parcheggi. Non sono problemi da poco, hanno creato discussio-

ni in città e paesi, perché hanno grandi effetti sulla vivibilità, ma nello stesso tempo sulla vitalità di un centro storico. Un centro è vivibile se può essere percorso con sicurezza e tranquillità dai pedoni, se in esso ci si ferma volentieri perché attraente. Un centro è vivo se è frequentato dai suoi abitanti, da chi viene per usufruire dei servizi, da chi è ospite per alcune ore o per diversi giorni. Tornando al traffico, è quindi evidente che una sua limitazione è assolutamente necessaria a garantire una vivibilità del centro (le persone costrette a scansare le auto e a respirarne i fumi, scena normale fino a qualche tempo fa anche nella stretta Via Regia, sono un qualcosa che non si deve più vedere). È anche vero però che la pedonalizzazione totale può rischiare di impoverire la vita nel centro. Quale la soluzione allora? A mio parere la chiusura tota-

le del traffico veicolare nei periodi di presenza turistica (estate, giorni di Pasqua, di Natale) e nei giorni festivi. Chiusura parziale negli altri periodi, in modo da permettere a chi va al lavoro di passare velocemente a prendersi il giornale o il pane, all'anziano di farsi portare alla posta, in banca o in farmacia; quindi pedonalizzazione in parte della giornata. Oltre a ciò sono necessari provvedimenti di "moderazione" del traffico: bassa velocità delle auto, percorsi pedonali protetti, spazi orientati non solo al traffico, ma anche alle altre funzioni urbane. E questo è reso possibile dal nuovo assetto di Via Dante. In conclusione questa sembra essere la migliore soluzione, ferme restando possibili future scelte più ferme.

*Consigliere Comunale
Partecipazione Progetto Sviluppo
CONS. COM. FRANCO FRISANCO*

Gruppo giovani



Bilancio di una esperienza

Come è abitudine e giusto fare, al termine di un lavoro, di un periodo, di una esperienza è necessario trarre un bilancio di quanto fatto e provare a fare alcune riflessioni su quanto vissuto. Certamente l'esperienza maturata in questi cinque anni di vita amministrativa, seppur come minoranza consiliare, è da valutare positivamente. Questo, in quanto considero qualsiasi nuova esperienza come un arricchimento personale, che se potessimo rappresentare come una casa in costruzione equivarrebbe all'aver aggiunto nuovi mattoni ad un nuovo edificio. Evidentemente l'esperienza maturata ha insegnato anche quali sono le decisioni che un amministratore si trova a dover prendere e soprattutto come le stesse vengono decise. Purtroppo non posso certo dire che a tal riguardo l'impressione che ne ho ricavato sia una buona impressione. Talvolta nei giudizi sarò anche troppo diretto, caratteristica fin troppo assente nella politica locale, ma la convinzione assoluta maturata in questi anni è di una amministrazione pubblica di profilo non elevato. Troppe

scelte che incidono enormemente sulla nostra cittadina sono prese dal politico senza un adeguato approfondimento del tema, magari senza aver capito bene di cosa si stia parlando, senza avere alla base una strategia di fondo. Subendo gli eventi anziché provando ad anticiparli con un minimo di pianificazione. Del resto la pianificazione, l'individuazione di strategie e di obiettivi, è possibile solo quando gli interpreti possiedono una formazione e una capacità tali da poterli elaborare. Oggigiorno amministrare la cosa pubblica richiede sempre più, accanto a capacità tipiche quali quelle di saper dialogare e rapportarsi con le persone, anche capacità tecniche. È assolutamente indispensabile avere minime cognizioni di diritto, di economia, di urbanistica, quando le decisioni che si devono prendere possono incidere sulla vita futura di una cittadina come la nostra. A tutto questo vi è un però. Infatti una delle frasi più vere, che uno dei politici più esperti locali ha proferito, è quella per la quale "si fa con quello che si ha". Della serie se il paese, la città di Levico offre questo tipo di risorse in termini umani, per amministrare la cosa pubblica, di più non ci si può aspettare. Quindi talvolta è inutile lamentarsi di come viene amministrata la cittadina, quando basterebbe impegnarsi

tutti un po' di più e quando peraltro chi deve amministrarla l'abbiamo scelto noi stessi. In sostanza se vogliamo cambiare, se vogliamo cercare di migliorare lo dobbiamo volere innanzitutto noi tutti. Mettendoci a disposizione della collettività e cercando di scegliere i nostri amministratori in maniera meditata. Infine, molto brevemente, alle prossime elezioni comunali il nostro Gruppo Giovani, se vi saranno le condizioni, si ripresenterà, unito e compatto come in questi cinque anni di esperienza di minoranza consiliare, a testimonianza della capacità di essere ancora presenti dopo tutto questo tempo e della voglia di dimostrare l'appartenenza e l'attaccamento per la propria cittadina. Certamente non appoggeremo un'azione amministrativa quale quella condotta in questi cinque anni in quanto condotta da una logica puramente politica e scarsamente legata alle esigenze del territorio. Concetti agli antipodi rispetto al nostro sentire. A noi poco interessa l'estrazione politica dell'amministratore della nostra città, interessano soprattutto le qualità dell'amministratore, perché le buone e le cattive scelte non possono avere una targa, un colore.

*Consigliere Comunale Gruppo Giovani
SANDRO BERETTA*

In Biblioteca gli incontri con Stefano Bordiglioni e con Angela Nanetti

Continua presso la Biblioteca di Levico Terme il programma di "Incontri con l'Autore", con autori per ragazzi come Stefano Bordiglioni e Angela Nanetti.

Qualche mese prima sono stati distribuiti i numerosi volumetti di letteratura giovanile che i due Autori hanno prodotto a ritmo battente in questi anni.

Sono Autori molto amati, conosciuti e dalla fantasia imprevedibile, che trasforma il reale in avvenimenti straordinari. Catturano l'interesse dei giovani lettori.

Vedersi lì di fronte "lo scrittore" è un momento magico, particolarissimo, che scatena domande a raffica.

Ognuno vuol sapere come fa a scrivere, cerca di trovare consonanze con il loro modo di scrivere, anche se qualcuno sa già di avere "quella dote" di una facile scrittura, di un'osservazione attenta, doti di fantasia già da "vendere".

Se poi l'Autore arriva con una chitarra, se si mette con un uditorio di più di 50 alunni a "poetare", a strimpellare corde e ad inventare lì lì, su due piedi, versi e strofe bizzarre, allora si raggiunge subito il top.

Soldi spesi bene, programmi da far conoscere, operazioni da continuare per invogliare ancor più a "frequentare biblioteche", a leggere e rileggere libri, ad occupare positivamente momenti della giornata di ragazzo/a.



MUSICA LIRICA CON IL MAESTRO DEMATTÉ

Prosegue ed è molto frequentato il "corso di musica e lirica" per la conoscenza dei compositori che hanno fatto grande questo settore.

Il maestro Dematté da sempre è stato appassionato di note e direzione musicale. Fin dai tempi del suo "Maestro Fernando Mingozzi" alle Magistrali di Trento il percorso delle note era una pista che avrebbe sempre percorsa.

E l'ha percorsa creandosi attorno una serie di accoliti, di appassionati che non "lo mollano più".

Il bibliotecario Palaoro ed il Consiglio di Biblioteca hanno capito che la cosa è di estremo interesse e da anni mettono in cantiere gli incontri, in sala consiliare, presso qualche auditorium e perfino all'Arena di Verona.

Si ritrovano ogni mercoledì ad ore 20.00 per due ore, cullati da note suadenti.



È entrato in funzione il nuovo serbatoio alla Guizza

È stato messo in funzione, nello scorso autunno, il serbatoio situato in località Guizza, progettato e realizzato all'inizio degli anni Novanta, che alimenta direttamente una parte della rete di Levico e che garantisce contestualmente una notevole riserva d'acqua per una migliore gestione dell'emergenza; basti pensare che la sua capacità da sola è sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico dell'intera Città per una giornata.

È un moderno fabbricato in calcestruzzo dotato di tre grandi vasche, di cui una con funzioni antincendio, che può contenere 1800 metri cubi di acqua potabile; è dotato di un moderno sistema di potabilizzazione a biossido di cloro regolato automaticamente in base alla portata dell'acqua.

L'acqua proviene dalle sorgenti Stecè, Tamazo e Selva (quest'ultima sarà collegata prossimamente) e qualora le portate complessive di queste sorgenti non fossero sufficienti ad alimentare il grande serbatoio, è possibile integrarle mediante

pompaggio dal serbatoio Guizza Bassa (Via Fonda) dove un nuovo potente sistema di pompe garantisce una portata di oltre 20 litri al secondo.

È però bene ricordare che il serbatoio di Via Fonda è a sua volta rifornito essenzialmente dall'acqua sollevata dalla falda della sorgente Fontanelle nel fondovalle, oltre che, per caduta, da quella proveniente dalle sorgenti alte di Barco e di S. Giuliana (Pizzo); ciò significa che in situazioni di magra o in periodi di grave siccità gli apporti possono provenire quasi esclusivamente dalla falda di fondovalle e, a tale fine, è in programma la realizzazione di un pozzo di emergenza anch'esso presso la captazione Fontanelle.

Questo articolato sistema di prese, sorgenti, pompaggi, condotte di adduzione e serbatoi, ormai quasi integralmente realizzati, garantirà al Comune di Levico Terme un approvvigionamento sicuro e di buona qualità.

È da ricordare che, con i lavori di collegamento e messa in esercizio del serbatoio Guizza, si è provveduto a sostituire buona parte delle vecchie tubazioni



d'acciaio corrose ed arrugginite con altre nuove in polietilene ad alta densità: il fenomeno dell'acqua rossa che tanti disagi ha arrecato alle utenze della parte alta di Levico dovrebbe essere per buona parte risolto.

GIULIANO GAIGHER
amministratore delegato STET



Progetto acque bianche acque nere destra Rio Maggiore



Piano programma 2005

1. PREMESSA

Alla fine del primo anno di attività si presenta il Piano Programma del 2005 predisposto sulla base delle brevi esperienze di azienda sovracomunale qual è STET. Com'è ovvio è stato un anno fortemente caratterizzato e condizionato dal consolidamento delle procedure di fusione fra le due ex società di Levico e Pergine, Seval ed Amea, dall'acquisizione del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Caldonazzo, nonché dalla cessione a Trenta Spa dei rami commerciali relativi all'utenza di Levico e Caldonazzo.

Ciò ha richiesto un particolare impegno di tutta la struttura, sia tecnica che amministrativa, che ha dovuto far fronte oltre alle molte difficoltà dovute al mutamento di assetto, anche alle numerose novità in tema di gestione dei servizi elettrico e gas introdotte dalla competente Autorità che pesantemente incidono sull'operatività quotidiana. Al tutto si è pure aggiunta la sostituzione del sistema informatico iniziando ad utilizzare operativamente SAP R3 e SAP ISU.

L'integrazione fra le due ex aziende sta procedendo e, anche se il cammino da fare è ancora lungo, si incominciano a vedere i primi risultati, almeno nel settore più squisitamente operativo.

Pur nel permanere delle incertezze di tipo normativo ed organizzativo che caratterizzano, ormai da alcuni anni, i settori di attività della Società, nel corso del 2004 si sono delineate alcune condizioni che condurranno la Società, già a partire dal prossimo 2005, ad assumere impegni ingenti sia in termini finanziari, sia in termini di capacità organizzativa e professionale di amministratori e dipendenti.

2. IL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO

La contrazione del margine derivante dall'attività di distribuzione sia di energia elettrica sia di gas naturale deve ritenersi confermata anche per gli esercizi a venire: nel 2004 è iniziato il cosiddetto secondo periodo regolatorio quadriennale stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che è caratterizzato da ulteriori riduzioni di redditività dei servizi, ma, soprattutto, che è volto a imporre maggiori e più pressanti adempimenti in capo ai distributori in tema di qualità tecnico/commerciale e di sicurezza con conseguente aumento di costi gestionali ed organizzativi che solo aziende ben strutturate potranno assorbire.

A ciò si aggiunge una fase più spinta di apertura della liberalizzazione dei servizi, riconducendo sempre più marcatamente il ruolo dei distributori a semplici "vettori" tecnici.

Maggiori opportunità di risultato sembrano, allo stato, derivare dalla produzione di energia elettrica, almeno per gli impianti di minori dimensioni. L'impatto dei minori costi di acquisto di materia prima da ENEL /Acquirente Unico derivanti dalla produzione delle centrali STET è sensibilmente accresciuto in termini economici per il fatto che nel sistema tariffario attuale i componenti relativi agli oneri termici (in pratica il vecchio "sovrapprezzo termico"), prima versati alla Cassa conguaglio del settore elettrico, ricadono ora nell'ambito del prezzo di acquisto stesso.

Inoltre la partecipazione in Primiero Energia Spa (7,46%), ora proprietaria anche della centrale di S. Silvestro, garantisce a STET, quale quota di spettanza, circa 28 milioni di chilowattora a prezzo agevolato. Tuttavia, a questo proposito c'è da porre in evidenza che permane ancora incertezza sulla possibilità che tale agevolazione sia ammessa in quanto l'energia autoprodotta e/o di spettanza da società partecipata dovrebbe essere venduta all'Acquirente Unico e da questi riaccomprata a prezzo stabilito: pertanto non è dato sapere se ed in che misura il descritto vantaggio potrà giocare a favore della società.

Altro grande tema emergente è quello relativo all'acquisizione del ramo d'azienda di Enel Distribuzione in Trentino in attuazione del DPR 235/77 modificato col D.lgs n.463/11.11.99 (*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino - Alto Adige in materia di demanio idrico, di opere idrauliche e di concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, produzione e distribuzione di energia elettrica*). L'accordo con l'ex Ente di Stato sta per essere sottoscritto e dal 1° di luglio del 2005 la SET Distribuzione SpA (a cui STET partecipa col 4% circa) subentrerà ad Enel nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio provinciale. Nel frattempo la Provincia Autonoma di Trento emanerà il Piano della Distribuzione che stabilirà la suddivisione del territorio in ambiti ottimali.

Tale operazione riveste rilevanza strategica per due motivi fondamentali: in primo luogo perché consentirà, si ritiene, di rimuovere gli ostacoli interposti da ENEL rispetto all'accorpamento delle reti sui territori comunali di Pergine e Levico in capo a STET; in secondo luogo perché rappresenterà il primo vero terreno sul quale si misurerà la collaborazione fra i diversi soggetti industriali provinciali.

Nell'ambito di tale processo di collaborazione si prevede che dovranno, nel corso del 2005, essere individuate alcune attività collaterali idonee a far fronte agli obblighi non solo normativi ma anche connessi con l'evoluzione del mercato nei settori di attività aziendali; dette attività collaborative collaterali andranno ad aggiungersi a quanto già concretizzatosi con la costituzione di Trenta Spa nel settore della commercializzazione dei servizi.

Per quanto concerne il settore acquedottistico, c'è da porre in evidenza che lo scorso giugno la Provincia ha emanato la L.P. n. 6/17.6.04 che detta disposizioni anche in materia di servizi pubblici (Capo II Artt. 10 e 11): in pratica tutti i Comuni dal 31.12.06 dovranno gestire il servizio idrico in modo industriale anche "in house" potendo utilizzare società partecipate a capitale pubblico almeno al 95%. Questa di-





sposizione apre ampi scenari per la STET in quanto i Comuni soci potranno affidare il servizio idrico direttamente alla nostra società di fatto estendendo territorio e competenze come più sotto auspicato.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

Ricordando che lo scopo principale della STET è quello di fornire ai suoi Clienti servizi con la miglior qualità possibile, a costi contenuti, privilegiando la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi tecnici nel rispetto ambientale, si ritiene quale obiettivo funzionale indispensabile la ricerca di una tranquillità economico-finanziaria capace di finanziare le opportune azioni per conseguire gli scopi di cui sopra.

Strategicamente si ritiene necessario operare su alcuni filoni principali:

- incremento delle competenze territoriali (ampliamento della sovracomunalità);
- incremento dei servizi svolti (estensione del concetto di multiutility);
- incremento e diversificazione delle fonti di ricavo.

Per quanto riguarda l'estensione della territorialità, come si è accennato in premessa, grazie alla partecipazione in SET Distribuzione Spa, si conta di acquisire nel breve-medio termine tutte le aree presenti nel nostro ambito e marginalmente ora servite da Enel; si prevede inoltre di estendere il servizio gas metano ad altre Frazioni di Pergine (i lavori riguardanti Canezza sono stati aggiudicati da pochi giorni e saranno concretizzati nel 2005) e, fatto piuttosto impattante, si tenterà di percorrere la strada del riscatto del servizio gas nel Comune di Levico con l'appoggio dell'Amministrazione di quel Comune (lo studio di fattibilità appositamente commissionato ad esperto esterno si concluderà proprio in questi giorni e consentirà di prendere appropriate decisioni in merito).

Per quanto riguarda l'incremento dei servizi svolti in concerto con l'Amministrazione comunale di Pergine si tenterà di acquisire il servizio di gestione del sistema fognario di Pergine (ora gestito in economia dal Comune) e di creare le premesse per l'accorpamento in STET di AMNU. Quest'ultime due operazioni, assieme all'eventuale riscatto del gas metano di Levico, daranno maggior completezza al

ruolo di multiutility di STET nell'ambito di competenza. Altro importante obiettivo strategico è quello dell'incremento e diversificazione delle fonti di ricavo. Come è noto la partecipazione in Trenta Spa ha come primario obiettivo quello di permettere a STET di rimanere nel settore della commercializzazione dei servizi integrando i ricavi derivanti dal solo trasporto e vettoriamento di gas ed energia elettrica: la validità dell'operazione è stata confermata dai risultati dello scorso anno (nonostante la società partecipata fosse in fase di avvio) ed è confortata dai primi accertamenti di quello in corso.

Sul versante del conseguimento dell'autosufficienza energetica si ritiene importante conseguire l'incremento del rendimento della produzione delle centrali proprie (in particolare quella di Canezza) mediante lavori di aggiornamento e ammodernamento ed aumentare la produzione mediante altri siti (centralina sull'acquedotto del Pizzo a Levico e sfruttamento idroelettrico acquedotto Prese Alte Vignola), ma soprattutto partecipare al massimo delle possibilità al progetto di subentro, dopo quello nelle centrali ex SAVA, nelle altre grandi derivazioni ex Enel mediante la partecipazione in Dolomiti Energia Spa.

Alla luce di quanto sopra descritto e degli ulteriori principali eventi destinati ad avere impatto sugli esercizi a venire, gli obiettivi strategici possono essere sintetizzati come segue:

- a) partecipazione alla Set Distribuzione spa, società che rileverà gli impianti ENEL provinciali in attuazione del DPR 235/77 già dal 1° luglio 2005, aderendo ai necessari aumenti di capitale sociale;
- b) conseguente acquisizione, nel tempo più breve possibile, degli impianti ex ENEL esistenti nei territori comunali di Pergine e Levico;
- c) acquisizione del servizio gas metano nel Comune di Levico Terme;
- d) acquisizione del servizio gestione fognature nel Comune di Pergine Valsugana;
- e) estendimento del servizio gas metano ad altre Frazioni di Pergine, ovviamente previa verifica di convenienza economica, quale ad esempio Nogaré;

- f) aumento della partecipazione in Primo Energia mediante scambi azionari con i Soggetti del secondo gruppo (Comuni della Valsugana, Borgo in primis) in modo da accrescere la quota di energia di spettanza e quindi valorizzare al meglio la presenza azionaria anche dei piccoli azionisti con reciproco interesse;
- g) attivazione di rapporti commerciali con ALPIKOM Spa (società di telecomunicazioni con presenza di nostro capitale obbligazionario) per la messa a disposizione di reti per la posa e la trasmissione di servizi di telecomunicazioni;
- h) intensificazione dei rapporti con altri Comuni, soprattutto con quelli soci, per l'acquisizione di servizi (p.es. gestione del servizio idrico, gestione di impianti di illuminazione pubblica, fatturazione consumi, ecc.);
- i) partecipazione in Dolomiti Energia spa, società-veicolo avente ad oggetto la valutazione dell'ipotesi di acquisto degli impianti ENEL di produzione esistenti in provincia;
- j) realizzazione di nuovi sfruttamenti idroelettrici (centralina sull'acquedotto del Pizzo a Levico e acquedotto Prese Alte Vignola);
- k) migliorare il rendimento quanti/qualitativo della centrale di Serso prevedendo la sostituzione del gruppo turbina/alternatore e del quadro di comando e potenza.

4. PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

4.1. Servizio energia elettrica

Per quanto riguarda il servizio energia elettrica, si segnalano i seguenti principali interventi:

- a) viene prevista l'acquisizione degli impianti frazionali ENEL nell'ambito del ricordato subentro di SET Distribuzione ad ENEL Distribuzione;
- b) viene previsto l'acquisto di un trasformatore AT/MT per la cabina primaria di Brazzaniga sostituendone uno da 10 MVA con uno nuovo da 25 MVA: ciò consentirà di far fronte ai continui aumenti di richieste di potenza che hanno posto l'attuale macchina in uno stato di costante sovraccarico; il nuovo

trasformatore sarà realizzato idoneo per l'esercizio sia agli attuali 60 kV che ai futuri 130 kV della rete di alimentazione primaria;

- c) viene prevista l'installazione di due interruttori AT presso la cabina primaria di Brazzaniga sull'entra/esci 60 kV dell'Enel in modo da consentire le manovre sull'alta tensione senza dover effettuare fastidiosi ed intollerabili frequenti fuori servizio sull'intera rete di Pergine;
- d) estendimento dei siti telecontrollati dalla sede STET;
- e) viene previsto di portare avanti, in concerto con l'Amministrazione comunale di Levico, la progettazione e la ricerca dei finanziamenti per la realizzazione della centralina sull'acquedotto del Pizzo a S. Giuliana di Levico: essendo nuova produzione, l'energia prodotta (stimata in circa 8/900 mila kWh) sarà ammessa al mercato dei "certificati verdi" con conseguente probabile veloce ritorno dell'investimento;
- f) viene prevista l'esecuzione di un importante investimento presso la centrale idroelettrica di Serso, volto ad incrementare la produzione adottando un nuovo gruppo turbina/alternatore ed un nuovo sistema di automazione e telecontrollo della stessa, in funzione dell'ottimizzazione dei periodi di produzione rispetto alle fasce orarie maggiormente redditizie; con le regole attuali un siffatto rinnovo permette l'accesso ai "certificati verdi" relativamente all'energia prodotta con conseguente veloce rientro dell'investimento;
- g) si prevede la realizzazione del collegamento fra le reti MT di Pergine e Tenna, al fine di migliorarne gli standard di qualità e continuità ed eliminare costosi punti di consegna (in particolare quello di Alberé);
- h) si prevede la realizzazione del collegamento fra le reti MT di Levico e Caldorazzo, al fine di migliorarne gli standard di qualità e continuità;
- i) si prevede la realizzazione di numerosi interventi per il rifacimento di cabine elettriche ed il rinnovo delle loro apparecchiature di trasformazione, per la prosecuzione del passaggio graduale della rete da 220 V a 380 V, in base alle specifiche esigenze ed alla normativa vigente.

4.2. Servizio distribuzione gas

La STET prosegue nel completamento della metanizzazione del territorio del Comune di Pergine, estendendo il servizio di distribuzione del gas metano al maggior numero possibile di frazioni:

- a) nel 2005 verrà eseguita la metanizzazione della frazione di Canezza e Valcanover (completamento);
- b) nel 2005 si prevede l'ampliamento della rete metano in località Canale (Via Carezza), in località Tamarisi, in Via Al Lago e nel Centro Intermodale;
- c) viene prevista pure la metanizzazione della frazione di Nogaré subordinandola però al rifacimento contestuale dell'acquedotto Nogaré/Pergine che dal 2004 è passato in proprietà comunale (prima era della Provincia) e quindi in gestione STET.

Se ritenuta operazione economicamente e strategicamente opportuna, nel corso dell'anno prossimo assieme all'Amministrazione del Comune di Levico si porterà avanti il tentativo di riscatto anticipato del servizio gas metano dalla Trentino Servizi.

4.3. Servizio acquedottistico

Fra i servizi attualmente gestiti dall'Azienda, il servizio acquedottistico rimane quello che abbisogna del maggiore impegno, anche nel reperimento di risorse finanziarie, per la realizzazione degli ingenti investimenti in manutenzioni e in nuove opere.

Particolare attenzione rivestiranno gli investimenti nel settore della potabilizzazione e mineralizzazione dell'acqua potabile. Trattasi in particolare dell'impianto di mineralizzazione presso il pozzo "Dalméri", la sistemazione del piccolo acquedotto della Panarotta da pochi mesi dato in gestione a STET, la posa di numerosi potabilizzatori sia a Pergine che a Levico, la messa in servizio del pozzo Tamarisi in occasione dell'urbanizzazione dell'area Fosnoccheri ed altre realizzazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel corso del 2005 si prevede di adottare un sistema di teleallarme, almeno nei siti principali (serbatoi e stazioni di pompaggio), che consenta una gestione degli impianti più mirata (quindi meno costosa) con migliore qualità di servizio.

4.4. Servizi ai Comuni

L'adeguamento alle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard di qualità tecnica impone l'adozione di strumenti software adeguati: in particolare non pare più differibile l'introduzione di un sistema di cartografia automatica. L'Ufficio tecnico aziendale sta redigendo apposito progetto.

Degno di nota è l'impegno di rinnovare e razionalizzare l'autoparco: molti dei veicoli in dotazione alle squadre hanno più di quindici anni e devono essere sostituiti prossimamente.

5. ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il perseguimento degli obiettivi generali di espansione territoriale della Società ed il conseguente aumento del livello degli investimenti a tal fine necessari, impone di introdurre rilevanti modificazioni organizzative, volte a mettere l'Azienda in condizioni di farvi fronte.

Parimenti, la necessità di ulteriore miglioramento della qualità dei servizi erogati, i nuovi adempimenti ed investimenti connessi con l'ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, costringono la Società ad adeguare ulteriormente le proprie strutture organizzative, sia in termini di potenziamento e razionalizzazione dei diversi settori aziendali, sia in termini di investimento nel sistema informativo e di formazione del personale, che verrà ulteriormente potenziata.

6. RAPPORTI CON UTENZA E POPOLAZIONE

La STET proseguirà la propria collaborazione con i media ed i notiziari comunali con periodici interventi; intende inoltre programmare mirate campagne promozionali sul risparmio energetico e sulle leggi incentivanti nei settori energetici.

È in fase di studio la predisposizione di un sito web aziendale sulla rete internet, con funzioni di informazione ai clienti e di promozione commerciale.

L'Amministratore Delegato
GIULIANO GAIGHER

Campiello di Levico

Il segretario della Consulta Frazionale di Campiello Francesco Filippi si è laureato. Ha ottenuto il dottorato in Storia Economica e Sociale presso l'Università degli Studi di Venezia, discutendo la sua tesi sulla "Guerra Rustica del 1525" con il chiarissimo professore Giovanni Levi, docente di Storia Moderna e responsabile della Collana di Storia Economica Einaudi. Il neodottore è stato premiato con un significativo omaggio anche dal presidente della Consulta Franco Puecher, che desidera averlo al fianco come assistente, con lo stesso impegno, preparazione e disponibilità.

Al dottor Francesco Filippi vive felicitazioni.

MARIO PACHER



Franco Puecher (a destra) premia il dottor Francesco Filippi

BARCO

Com'era bella la stazione ferroviaria della frazione

Un incendio che gli inquirenti presumono doloso ha devastato la stanza dei comandi che regolavano gli automatismi dei passaggi a livello in zona "Borba", "Campiello", "Pestarelle", ecc. Trenitalia è intervenuta demolendo abusivamente il caseggio in muratura della ex stazione ferroviaria.

Prontamente l'Amministrazione comunale di Levico Terme ha denunciato l'abuso edilizio alla competente autorità.

La chiusura di alcuni passaggi a livello ha creato non poche difficoltà agli agricoltori ed all'Amministrazione, sommersa da proteste e sollecitazioni. Ora almeno due passaggi a livello sono stati riaperti, ma un edificio non può essere sostituito con un box.



L'ex stazione ferroviaria di Barco

Ragazzi: l'AVIS di Levico compie 15 anni. Aspettiamo chi ne compie (o ne ha già compiuti) 18!!!

Era il 17 novembre 1989, quando alcuni donatori Avisini si riunirono, presso la sede provvisoria della Casa di Riposo di Levico, con l'intento di dare formazione ad un gruppo autonomo AVIS anche a Levico.

Fino ad allora, infatti, gli associati di Levico Terme, in mancanza di tale riferimento in zona, erano stati costretti ad iscriversi nei diversi gruppi dislocati nelle sezioni di Borgo e di Trento.

L'Associazione è cresciuta rapidamente: se all'atto di nascita il gruppo poteva contare su una quindicina di iscritti, nell'aprile dell'anno successivo, il 1990, era già possibile la trasformazione del gruppo in Sezione, avendo raggiunto il numero di 50 soci.

Da allora, anche se con un ritmo più lento, l'AVIS di Levico è progressivamente cresciuta, nonostante il periodo di crisi della metà degli anni Novanta – di cui ha risentito tutto il territorio nazionale – innescato dalle polemiche relative a politiche poco chiare nella gestione del sangue e degli emoderivati.

Oggi, con oltre 150 soci, di cui 1/3 donne – dato sicuramente da sottolineare – la Sezione di Levico festeggia i suoi 15 anni di attività con un bilancio sostanzialmente positivo e fa di questo traguardo l'occasione per cercare nuovi stimoli di crescita e miglioramento.

Si è consapevoli del fatto che il primo punto su cui bisogna puntare – per non rischiare un precoce invecchiamento – è il reclutamento di nuovi donatori tra i giovani. Già da tempo è usanza dell'AVIS di Levico mandare, con cadenza biennale, una lettera di informazione e di invito a diventare donatore a tutti i giovani residenti nel Comune che compiono diciotto anni; è anche ragionevolmente utile usufruire di altre forme di sensibilizzazione.

Non ci siamo quindi lasciati sfuggire l'occasione di entrare direttamente nelle case con il bollettino/notiziario del Comune di Levico: un modo per farci sentire e per stimolare il desiderio di conoscerci meglio.



Andrea Dallago

Sono ancora tante, infatti, le persone che non conoscono bene la realtà dell'AVIS o che non sanno come opera sul territorio, troppi ancora quelli che pensano che il volontariato sia sempre una cosa che riguarda "gli altri", convinti che per fare volontariato sia necessario spendere un sacco di tempo!

Spesso capita di diventare sensibili al problema della donazione del sangue in situazioni drammatiche che ci coinvolgono direttamente, di fronte a fatti che riguardano noi stessi o nostri familiari e amici. Un incidente, una malattia possono aprirci gli occhi su una necessità reale e cogente: ogni giorno c'è bisogno di sangue, di tanto sangue!

Basti pensare alle migliaia di talassemici, emopatici, emofilici che non potrebbero sperare di sopravvivere senza la generosa donazione di sangue dei volontari dell'AVIS. Non tutti sanno che un bambino talassemico, ogni 20-25 giorni, ha bisogno di infusioni di globuli rossi.

È bene, allora, cominciare a rifletterci da subito e fare qualcosa di "concreto" al più presto.

Innanzitutto conoscere meglio questa Associazione: quando è nata, come opera sul territorio.

L'AVIS è un'organizzazione senza scopo di lucro di utilità sociale (ONLUS) che riunisce i donatori di sangue e ne coordina le attività. È un'associazione apolitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica e persegue finalità di solidarietà umana (cfr. art. 2 dello Statuto). Riconosciuta nel 1950 con la Legge dello Stato italiano n. 49, è un ente privato di interesse pubblico che fonda la sua attività sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale. L'AVIS opera in Italia dal 1927 e conta oltre 997.000 soci.

È presente su tutto il territorio nazionale con una struttura ben articolata, suddivisa in 3.032 sedi Comunali, 94 sedi Provinciali, 22 sedi Regionali, tutte facenti capo ad un Consiglio Nazionale. Nelle aziende sanitarie, sia pubbliche che private, sono inoltre attivi 773 gruppi AVIS.

Un secondo passo da fare è quello di cominciare a pensare: «anch'io posso entrarne a far parte, come socio o come donatore».

Per diventare donatore di sangue basta essere una persona sana, in buone condizioni generali, di peso non inferiore ai 50 kg e avere compiuto i 18 anni di età. I motivi per donare il sangue sono di notevole importanza. Innanzi tutto la forte richiesta di sangue che c'è sia a livello regionale che nazionale. Poi, il fatto che l'Italia non abbia ancora raggiunto l'autosufficienza riguardo agli emoderivati e sia costretta ad importarli dall'estero.

Ci sono poi una serie di motivazioni di carattere morale:
- donando il sangue accresci la tua autostima perché senti di fare qualcosa di utile e concreto per gli altri.

Il presidente
ANDREA DALLAGO

L'AVIS Provinciale con gli uffici preposti alla gestione dei donatori ha sede a Trento, in via Sighele n. 7 (Tel. 0461-916173; Fax 0461-916988; e-mail: avis.trento@avis.it; <http://www.avis.it/regioni/trento/index.html>). Tutte le informazioni possono essere fornite anche dalla nostra Sezione di Levico - Tel. 0461/701603, di cui si ricorda l'attuale direttivo: Dallago Andrea *Presidente* - Arnoldo Corrado *Vice Presidente* - Martinelli Marcello *Amministratore* - Galler Marta *Segretario* - D'Alessandro Mirella *Consigliere*

Vigili del Fuoco di Levico: questi i nostri servizi



Il giorno 4 dicembre 2004, come da tradizione, il Corpo dei Vigili del Fuoco di Levico ha festeggiato la patrona Santa Barbara. Dopo la S. Messa, il proseguimento della serata si è tenuto presso l'Albergo Al Brenta dove erano presenti anche il Presidente del Consiglio comunale Luciano Lucchi, l'Assessore alle foreste Remo Libardi, l'ing. Fabiano Dal Maso comandante operativo dei VV.FF. Permanenti di Trento, il M.Ilo Pisano dei Carabinieri, il M.Ilo Costa direttore del Circolo Sottufficiali della Marina Militare, l'appuntato Bernardi della Forestale, il vicario don Toldo, il rappresentante del Gruppo Alpini Ferruccio Valentinotti, per la Cassa Rurale di Levico Luciano Fraizin-gher, Mario Magnano per il Soccorso Alpino e l'ex comandante Giulio Vettorazzi.

Durante la serata c'è stata la relazione del Comandante sull'attività del 2004 (annata tranquilla: - 20% di uscite rispetto al 2003). Ha espresso ringraziamenti a tutti quanti collaborano, in particolare Comune e Cassa Rurale.

Ha richiamato i Vigili a un sempre vivo spirito di solidarietà e altruismo non disgiunto dalla preparazione tecnica e dalla sicurezza personale di ognuno. Esprime soddisfazione per il lavoro svolto dai Vigili e l'intensa attività del Gruppo Allievi.

Ha inoltre indicato gli obiettivi futuri: ulteriore adeguamento dei dispositivi di protezione individuale, rinnovo delle apparecchiature radio finanziate totalmente dalla Provincia, sostituzione di attrezzature obsolete, pubblicazione del libro sui 125 anni di storia del Corpo, parteci-

pazione dei Vigili agli annuali corsi di base, corsi per Capisquadra e di specializzazione.

Il Comandante rivolge un caloroso ringraziamento alla popolazione che ogni anno è vicina al Corpo con offerte generose e rammenta che vi sono dei posti liberi in organico per chi vuole entrare a far parte del Corpo (per informazioni cell. 333 3377747 o 0461 706222).

Il Presidente del Consiglio Luciano Lucchi, dopo aver consegnato al vigile Domenico Garollo il diploma per i 15 anni di appartenenza al Corpo, porge i saluti del Sindaco e della Giunta comunale ringraziando per il lavoro svolto, ribadendo che l'Amministrazione comunale è vicina alle esigenze del Corpo e sarà sensibile alle ulteriori necessità.



TIPI DI INTERVENTO (2004)	N° INT.	ORE
Incidente ambientale (inquinamento)	3	15,8
Incendio abitazione	5	181,2
Incendio canna fumaria	4	20,5
Incendio materiali generici	6	7,1
Incendio sterpaglie	0	0
Incendio boschivo	0	0
Incendio autovettura	6	41,1
Incidente stradale	22	180,3
Crollo casa	1	33,4
Servizi tecnici	62	243,5
Fughe di gas	6	9,1
Pompaggio acqua allagamento	7	162,6
Pulizia pozzi neri	1	1,8
Rifornimenti idrici	8	7,1
Soccorso animali	14	27,5
Prevenzione per teatri e manifest.	9	82,2
Prevenzione incendi boschivi	0	0
Ricerca persona	1	42
Recupero persona	2	14,2
Addostramento pratico	12	286,8
Supporto soccorso alpino	1	1,2
Controllo idranti	0	0
Falso allarme	1	0,5
Urgenti per calamità		
Totale	171	1342
Servizio notturno (365 notti per 10 ore)	365	3650
Servizio di reperibilità 12 vigili con cercapersone reperibili 24 ore su 24 tutto l'anno		105120
N.B.: non sono conteggiate le ore per manutenzione (automezzi ed attrezzature), per lavori vari		

Associazione Caminho Aberto – O.N.L.U.S.
adozioni a distanza, solidarietà e cooperazione allo sviluppo

Una scuola per Pangoa!

È questo l'obiettivo che ci siamo posti accogliendo un desiderio non solo di P. Gianni Pacher, che li presta la sua missione, ma anche di larga parte della comunità di Pangoa.

La zona di Pangoa è situata nella striscia amazzonica che divide la zona andina con la bassa Amazzonia, ad un'altitudine di circa 600 metri. Zona collinosa. San Martin de Pangoa è città capitale di distretto (quasi come un comune in Italia) fondata a fine degli anni '60, con una popolazione attuale di circa 15 mila abitanti, ma in continua crescita. Infatti siamo in presenza di un flusso migratorio in quanto la gente, proveniente in particolare dalla "sierra", cioè dalla montagna, è alla ricerca di terreno più fertile e di un clima più mite. È una zona abbandonata e un po' fuori mano, in cui dominano le compagnie di legname, i narcotrafficienti e alcuni gruppi superstiti della guerriglia di Sendero Luminoso.

La missione di Pangoa è nuova, nel senso che P. Gianni è il primo sacerdote che vive lì in forma permanente. L'abbandono pastorale ha provocato il proliferare di numerose sette protestanti, che ormai hanno invaso la zona e predicano una religiosità alienante e fanatica.

Il distretto, che coincide con la parrocchia, conta circa 180 frazioni disseminate su un territorio di circa 7.000 km e una popolazione di 12 mila abitanti (per un paragone la Provincia di Trento ha una superficie di 6.200 km). Questa è formata da indios indigeni, che vivono ancora in uno stato primitivo, vivono e si identificano nella natura e nella foresta. Una foresta che purtroppo sta lentamente scomparendo a causa della deforestazione selvaggia. Ciò comporta che gli indios indigeni si ritirino sempre di più davanti alla progressiva

distruzione del loro habitat e all'avanzata sempre più massiva della popolazione proveniente dalle montagne. Naturalmente fra i due gruppi, divisi da un abisso culturale, non corre buon sangue.

Le scuole statali esistenti sono insufficienti e in uno stato deplorevole. Ciò va in detrimento dell'insegnamento. Gli insegnanti sono generalmente poco preparati. Gli alunni, che già provengono quasi tutti da famiglie problematiche, non ricevono praticamente nessuno stimolo o buon esempio per vivere relazioni umane normali ed essere persone capaci di inserirsi normalmente e sanamente nel mondo degli adulti. In questi centri, che dovrebbero essere educativi, si formano invece, con frequenza, fra gli alunni gruppi delinquenziali. I genitori di Pangoa vedono il bisogno di una scuola in cui possano mandare con fiducia i loro figli, che godano di una istruzione adeguata, di un ambiente sano in tutti i sensi, di formazione umana, non settaria.

La necessità di una scuola parrocchiale, con locali propri, è apparsa evidente a P. Gianni fin dal suo arrivo in quella comunità, all'inizio del 2002; è per questo che già dal 2004, d'accordo con il Consiglio Pastorale, è stata avviata l'attività scolastica nei locali riadattati provvisoriamente, di un vecchio magazzino di proprietà di una cooperativa di caffè fallita, per i quali viene pagato un elevato affitto mensile (purtroppo, data l'esiguità degli spazi, è una possibilità offerta ad un numero limitatissimo di alunni).

Contemporaneamente, è iniziato con la scrivente associazione, un lungo periodo di chiarimenti, verifiche, richiesta dati, relazioni non solo con P. Gianni ma attra-



verso lui anche con il gruppo promotore (composto da alcuni elementi del Consiglio Pastorale: due genitori e due insegnanti) al fine di costruire un edificio idoneo, da destinare a scuola primaria e secondaria (dai 6 ai 17 anni).

Sono iniziati quindi altri contatti con Mons. Gerardo Zerdin, Vescovo del Vicariato Apostolico di San Ramón – al quale appartiene la Parrocchia di Pangoa – che si sono conclusi con la sottoscrizione di una convenzione con la quale il Vicariato Apostolico, la Parrocchia di Pangoa e l'Associazione Caminho Aberto hanno definito i rispettivi impegni. La firma di tale convenzione è avvenuta a Levico Terme il 3 settembre 2004 alla presenza del Vescovo Mons. Zerdin (arrivato per l'occasione da Roma con una visita lampo) e, successivamente spedita a P. Gianni, è stata firmata dallo stesso in data 20 settembre 2004.

Le spese, in ogni caso, sono ingenti, ma è un'opera che vale la pena. Così come è stato fatto anni fa con il nostro concittadino mons. Marco Libardoni per la costruzione di un mulino nella zona andina di Huari, forse la popolazione levicense vuole ancora aiutare uno dei suoi missionari per lo sviluppo di quella zona dimenticata che è Pangoa...

*Per il comitato direttivo
dell'Associazione Caminho Aberto
Il Presidente
ROBERTO LORENZINI*

Progettare la solidarietà internazionale - percorso decentrato

Nel periodo ottobre - novembre 2004 si è svolto a Levico, presso la sala del poliambulatorio, un interessante percorso formativo sul tema "progettare la solidarietà internazionale" promosso dall'UNIP (Università Internazionale delle Istituzioni dei Popoli per la Pace) in collaborazione con l'Amministrazione comunale

di Levico (Assessorato alle attività sociali), al quale hanno partecipato numerose associazioni di volontariato operanti nell'alta e bassa val Sugana.

Per Levico erano presenti rappresentanti dell'Associazione Caminho Aberto e Mosaico.

Tali incontri sono serviti per favorire

il confronto fra le diverse associazioni, ampliare i contatti con le diverse realtà associative presenti in zona, impegnare tutte in iniziative di volontariato e sviluppo sia all'estero che sui propri territori.



Il 2004 del Coro Angeli Bianchi

Quando un anno arriva alla fine è il momento di guardare indietro e di vedere cosa c'è stato di positivo e di negativo. Anche noi del Coro Angeli Bianchi vogliamo fare un piccolo bilancio del 2004; un anno che ha visto una notevole crescita dal punto di vista vocale dell'organico seguito con puntualità e impegno dalla maestra Silvia Matassoni.

La frequenza alle prove bisettimanali si è concretizzata in molte esibizioni di buon livello in più rassegne regionali che molte soddisfazioni hanno dato a noi e alla nostra maestra.

Molto bella è stata la partecipazione a **"Venezia in coro"**, una manifestazione (tenutasi il 6 giugno) che vede la città lagunare riempirsi di cori provenienti da varie regioni; nel corso della giornata abbiamo cantato in piazze e calli e, al termine, ci siamo riunite agli altri cori in Piazza San Marco per il concerto finale. L'occasione è stata ghiotta anche per amici e famigliari che ci hanno accompagnate ed hanno approfittato della bella giornata per fare una gita. Per la seconda volta siamo state scelte per tenere il **concerto natalizio** presso l'oratorio del Duomo di Trento, in occasio-

ne dell'assegnazione delle benemerite ai donatori dell'Avis.

Il nostro coro partecipa sempre con entusiasmo alle manifestazioni organizzate dalla nostra città come la **giornata delle associazioni** (con raccolta fondi), il **gemellaggio con Hausham...**

Ogni anno, in occasione delle feste natalizie, portiamo i nostri auguri cantati agli ospiti della **Casa di Riposo** e concludiamo l'attività il giorno dell'Epifania con un appuntamento ormai consolidato, la **Cantaporteghi**, che vede noi coriste impegnate a portare canti natalizi in modo itinerante nei portici e quest'anno presso i Mercatini di Natale nel parco.

Il nostro 2004 è stato molto positivo dal punto di vista delle esibizioni e dell'impegno dimostrato da tutte, l'unico neo dell'attività è stato la perdita di alcune coriste per motivi famigliari o personali, che vede **ora l'organico formato da 20 elementi**. Con l'occasione portiamo a conoscenza di tutte le signore e signorine che



volessero mettere in gioco la loro "ugola" che noi saremmo ben contente di accoglierle a braccia aperte: per informazioni Gabriella tel. 0461 707198 - Patrizia tel. 0461 702158.

Concludiamo con un ringraziamento di cuore a tutti coloro che, in varie occasioni ed in modo diverso, ci hanno dato una mano durante tutto quest'ultimo anno, non ne facciamo i nomi per paura di dimenticare qualcuno; grazie anche a chi segue i concerti e ci stimola a continuare con entusiasmo la nostra attività corale.

Per il Direttivo
PATRIZIA GIACOMINI



La Polisportiva "Piccola Opera"

L'idea di una polisportiva all'interno della Piccola Opera venne nel lontano 1987, sull'onda e sull'entusiasmo dell'iniziativa denominata "Spalanca la finestra, prova lo sport. Sport e handicap", dal geometra Graziadei, allora Presidente dell'Istituto, dagli Operatori Marco Francescatti e Giovanni Dusini. L'associazione ha uno statuto e un direttivo eletto ogni due anni.

La finalità consisteva nel **promuovere attività ludico-sportive** attraverso progetti ed iniziative (sportive e non) in cui gli ospiti sono promotori attivi e fruitori delle stesse, dal gioco all'attività fisica, due tra le cose più necessarie per la qualità della loro vita.

Si fanno così emergere i loro **interessi nuovi, occasioni e motivazioni di relazione** con gli operatori, tra loro e con il territorio. La Polisportiva diventa così un valido strumento di lavoro, di dialogo e di incontro. Vanno ricordate, tra le iniziative

della Polisportiva, le numerose **uscite in montagna**, i sei **corsi di nuoto nella piscina comunale di Levico**, le quattordici edizioni della "Festa dello sport" (manifestazione annuale con la partecipazione sempre in crescita di tanti gruppi di portatori di handicap della provincia), l'**annuale "Festa della Neve"** riservata agli ospiti dell'Istituto, la partecipazione ai Mercatini di Natale nel parco di Levico, come autofinanziamento.

Nel 2003, quattordici ospiti hanno partecipato ai **"Giochi senza barriere"** a Trento, dopo una lunga preparazione di allenamento. Nel 2004 c'è stata la partecipazione alle **"Olimpianffas"** a Trento, manifestazione sportiva di atletica per portatori di handicap, di livello nazionale.



Per supportare queste attività sono stati acquistati negli anni degli **sci da fondo**, delle slitte, **una decina di ciaspole**, degli zaini, delle **tute personalizzate**, offerte dalla Cassa Rurale di Levico, le magliette con i logo per tutti, un calzetto. La Cassa Rurale di Levico ci ha anche regalato una telecamera per documentare tutte le iniziative. Sono in corso delle sedute presciistiche in previsione delle uscite con gli sci da fondo.

Il Direttivo, vista la sensibilità e la disponibilità dimostrate dal nuovo Presidente della Piccola Opera, dott. Mario Dalsasso, e in collaborazione con la Direzione dell'Ente, è sempre più interessato a portare avanti queste iniziative con rinnovato impegno ed entusiasmo.

Il Presidente Piccola Opera
DOTT. MARIO DALSASSO

Il Presidente Polisportiva
ROBERTO MARANER

Levico Terme: Agrippina, 101 anni che lasciano a bocca aperta!

La levatrice" Agrippina Moschen" ved. Broso ha compiuto la bella età di 101 anni, presso la RSA Anziani "Ins. Pierina Negriolli" di Levico Terme. È stata festeggiata da tutti i suoi parenti, dai suoi amici della Casa di Riposo, da molti dei suoi "3000 e passa" bambini che ha aiutato a venire al mondo. Temperamento forte, mente lucida, Agrippina è stata direttrice del settore infermieristico delle Terme di

Levico, con la direzione del conte Caracciolo e del prof. Mascagni; poi osterica condotta a Levico, frazioni e circondario. La si può considerare un testimone storico della Grande Guerra e dell'esodo dei Levegani in terra di Boemia, Moravia ed Austria.

Di Levico conosce tutta la vita del secolo appena passato, ma anche i risvolti del precedente per via dei racconti della madre e del padre "Marzian".



Il presidente Pasquale Adolfo, il direttore Fabrizio Uez e tutto il personale si sono stretti attorno a questa signora che ha la forza di una grande quercia ma il sorriso dolce dei fiori.

Il medico lascia il suo ambulatorio di volontario a Levico La seconda pensione di Maurizio Moschen

Levico Terme - Il dottor Maurizio Moschen ha cessato il suo servizio di volontariato come medico specialista ortopedico. Ha smesso in previsione dei suoi 80 anni, che compirà il prossimo 2 febbraio. A noi, nei giorni scorsi, ha ironicamente detto: «Vado in pensione per la seconda volta». Il dottor Moschen, infatti, aveva lasciato il servizio di specialista nel 1990 presso il Centro traumatologico "Lorenz Boheler" di Merano, al raggiungimento del 65° anno di età, dopo 40 anni di lavoro come medico ortopedico e primario.

In pensione, era tornato ad abitare a Levico, suo paese d'origine, con la famiglia, nella casa di Via per Selva. Ancora in buona salute e stimolato dal desiderio di aiutare il prossimo, spinto da quel sentimento di altruismo sempre presente in

lui, aveva quindi pensato di mettere a disposizione della gente, in maniera del tutto gratuita, la sua grande esperienza e professionalità. D'intesa con l'Amministrazione comunale, aveva così aperto un primo ambulatorio medico in un locale al piano terra delle Elementari di Levico e, successivamente, presso le ex scuole di Selva.

Al suo studio, aperto per un pomeriggio alla settimana, potevano rivolgersi le persone che avevano bisogno di una visita, di far leggere le loro lastre radiologiche, di avere un consiglio. In media, in quei pomeriggi, venivano quattro o cinque pazienti. E per essere accolti dal dottor Maurizio non era nemmeno necessario fissare l'appuntamento: bastava solo presentarsi.

Lui ha accolto sempre tutti con un sorriso e tanta umanità. Nei 15 anni di

volontariato avrà visto almeno un migliaio di persone non solo di Levico e di tanti altri paesi della Valsugana, ma anche della Valle di Non, delle Giudicarie, di Bolzano e di altri centri ancora. Sapendo della sua intenzione di lasciare il servizio, il sindaco di Levico Carlo Stefanelli ha voluto ricevere Moschen per fargli dono di una ricca pubblicazione, unitamente ad una lettera con la quale esprime profonda gratitudine: «Desidero ringraziarLa per il servizio svolto in questi anni a favore della comunità di Levico, specie verso i più bisognosi con disinteressato spirito di solidarietà, mettendo a disposizione dei cittadini tutta la sua professionalità acquisita in decenni di qualificato lavoro come medico specialista».



I mezzi dei VV.FF. pronti per l'intervento Legge 626 - Sicurezza nella scuola - di cui è referente l'ins. Aurelio Micheloni

Con l'ACAV in Uganda - la Coop. Scolastica "Disney Club"

Quando veramente ci si impegna si riesce a smuovere monti e colline; così i bambini della Cooperativa Scolastica delle **classi quarte dell'Istituto Comprensivo Scuola Elementare di Levico** hanno coinvolto mamme, nonne, insegnanti per il progetto Uganda dell'ACAV di Gios e Bridi - Trento.

Gli oggetti, procurati e prodotti, sono stati innumerevoli e la proposta ha incontrato molto bene tanto da raggranellare 550 Euro per il "materiale didattico di scuole in Uganda".

Le lezioni teorico-pratiche del cav. Bridi hanno creato ormai **una catena di solidarietà fra i ragazzi** che hanno apprezzato sia gli incontri che la visione delle diverse videocassette che l'ACAV ha messo a disposizione delle scuole.



Oltre a conoscere le reali situazioni di vita di quei popoli c'è la possibilità di conoscere tradizioni, usi e costumi, non-

ché canti e riti tribali che quei popoli ci offrono per una viva e concreta acculturazione.

L'operazione primule e ginestre per padre Pacher in Perù

Padre Gianni Pacher, missionario comboniano nella foresta oltre la catena andina in Perù sta realizzando un centro di accoglienza, scuola e momento di professionalizzazione per i ragazzi di Pangoa, in Amazzonia.

Da parecchi anni anche la **Cooperativa Scolastica "Tutti Amici" classi quinte dell'Istituto Comprensivo Scuola Elementare di Levico** sostiene le diverse iniziative che padre Gianni ha voluto realizzare oltreoceano.



Anche in questa occasione del "suo temporaneo ritorno" ha avuto un momento di incontro, sono state proiettate diapositive, ma ciò che più ha interessato i ragazzi sono state le parole di padre Gianni, il suo modo semplice ed accattivante di raccontare, di spiegare.

È nata così ancora un'altra occasione **per allestire i mercatini dei fiori, che i 52 ragazzi, a turno, propongono presso i corridoi scolastici.**

I fiori, il loro colore, il loro specifico profumo si trasformeranno anche questa volta in aiuti concreti per i loro coetanei meno fortunati; saranno mezzi didattici o mattoni, porte o finestre del prossimo centro scolastico in prossimità della "siera", dentro la foresta amazzonica, deforestata e da salvare come "habitat" naturale ed elemento di sopravvivenza.



Aiuti ai medici del Cuamm da parte di "Volare alto"

Anche "Volare alto", la **Cooperativa della Scuola Media locale**, non ha lasciato perdere l'occasione, come altre volte, per mettere a punto

un mercatino in favore della solidarietà.

Quanto è stato prodotto presso i **laboratori di disegno, pittura e ceramica**

ha reso bene e quanto raccolto è stato devoluto ai medici del Centro Universitario Assistenza Medica Internazionale.

Anno Scolastico 2004-2005

Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media "Levico Terme"

Fondo Qualità

Questi sono gli impieghi del "fondo di qualità" proposti dal corpo docente della Scuola Elementare e Media, dal Dirigente Scolastico dr. Liberio Patton alla Giunta ed al Consiglio di Istituto. Si tratta di proposte vagliate, discusse ed impegnate per migliorare con progetti l'attività scolastica.

- Découpage - Biedermeier
- Le grandi religioni mondiali
- Il movimento come conoscenza
- Musica storia - Spirituals
- Pasta e sale - Découpage
- Corso di flauto
- La gaia musica
- Educazione socioaffettiva e sessuale
- Cantiamo insieme
- Recital
- I nostri strumenti
- Progetto musica teatro
- Origami
- Riciclaggio
- Laboratorio Mart
- Mediatore lingua araba
- Mediatore culturale lingua polacca
- Teatro all'aperto
- Il mondo dei suoni
- Corso di flauto
- Flaba - lab. Ed. teatrale lingua tedesca
- Conoscere la storia delle tracce...
- De las manos ai corazon
- Attività teatrale
- Viaggio nell'arcipelago delle emozioni
- Pallamano
- Laboratorio modellaggio creta



Gite scolastiche, visite e "Settimane azzurre" si aggiungono ai progetti



Molti progetti di attività manuali e pratiche



Attività di ricerca, musica e teatro

Le letterine della S. Lucia, dei “Micologi”, in Germania



Gli scolari della quarta classe della Scuola elementare di Tegernau rispondono ai bambini italiani

Tegernau - I bambini della quarta classe di Tegernau propongono un'amicizia epistolare ai bambini italiani la cui posta con palloncini è atterrata a Nieder-tegernau.

Ieri la quarta classe della Scuola elementare di Tegernau, con la loro insegnante Regina Jandke, hanno risposto alla posta dei palloncini dall'Italia. I bambini avevano spedito lettere con i desideri per Santa Lucia dalla piazza della chiesa della località del nord Italia Levico Terme nelle vicinanze del Lago di Garda. Le lettere hanno viaggiato attaccate ad una catena di palloncini lunga alcuni metri, che il vento ha portato fino a Nieder-tegernau. Là Doris Kropf ha scoperto la posta aerea con complessivamente 30 letterine (noi abbiamo riferito).



L'aspirante maestra Stephanie Rau ha tradotto, nei giorni scorsi, le lettere dall'italiano al tedesco.

Ieri gli alunni della quarta classe hanno risposto ai bambini durante un'ora di lezione. I bambini scrissero, tra l'altro, che purtroppo loro non sarebbero Gesù Bambino e non potrebbero esaudire alcun desiderio. Proposero tuttavia che si possa cominciare un'amicizia postale. Venne risposto in tedesco, nella speranza che si trovi qualcuno a Levico Terme – com'è successo a Tegernau – che possa tradurre le lettere tedesche.

Le lettere vengono però stavolta consegnate alla “posta regolare”, con la speranza che raggiungano l'Italia puntuali il 24 dicembre.



I Micologi in riunione assembleare

Anche i palloncini di pace per “Hausham - Levico Terme” Il Piave mormorò: “è giunto il palloncino” di Levico Terme

Palloncini di pace: obiettivo raggiunto!

Dopo un mese ecco che da *Onigo di Piave* (TV - Veneto) è arrivata la risposta al “lancio dei palloncini di pace-amicizia-amore-libertà-speranza”, lancio fatto sabato 2 ottobre 2004 dal parco asburgico,

presso il Grand Hotel Imperial di Levico Terme.

Il signor *Giacomo Bonaita* e sua moglie *Esterina Selle* hanno trovato il palloncino esausto con il nostro messaggio e ci hanno risposto.

Anche in altra occasione, ma dall'Alto-

piano di Asiago, per conto di una signora appassionata delle cime Portule, Manderiolo e Pizzo.

“Le correnti dell'amicizia” hanno indirizzato verso il fiume Piave i palloncini e, cortesemente, ci hanno segnalato il punto di approdo.

Municipio di Levico Terme	
Centralino	0461 710211
Ufficio Demografico	0461 710201
Servizi di Ragioneria	0461 710242
Ufficio Tecnico	0461 710250
Ufficio attività economiche e sociali	0461 700231
Telefax	0461 710230
Biblioteca comunale	0461 710206
Cantiere comunale	0461 706102 cell. 336 452101
Polizia Intercomunale	0461 502580
sede di Levico Terme	0461 710234
pronto intervento	cell. 348 3037354
Piscina	0461 700373
Asilo Nido	0461 701300
Scuola Materna Levico	0461 706330
Scuola Materna Barco	0461 707295
Istituti scolastici	
Ist. Superiore "M. Curie"	0461 706012
Istituto comprensivo	
Scuola Elementare	0461 706247
Scuola Media	0461 706146
Centro Formazione Professionale (scuola alberghiera)	0461 706294
Centro Formazione Professionale "Ist. A. Barelli"	0461 700050
Scuola Musicale "Levico-Borgo"	0461 702129
c/o "Ist. A. Barelli"	
Centro Aperto	0461 707466
Centro Auser	0461 702200
Poliamb. USL C4	0461 706575
Guardia Medica	0461 706575
Guardia Medica festiva e notturna	0461 706271
c/o Poliambulatorio Levico Terme	
Medico Turistico	0461 706575
Carabinieri	0461 706113
Pronto Intervento	112
Comando Compagnia Borgo Valsugana	0461 781600
Guardia di Finanza	0461 753028 117
Vigili del Fuoco	0461 706222 cell. 333 3377747
STET servizi territoriali Trentino Est - Levico T.	0461 706134
Servizio guasti emergenza	800 289423 (24 ore su 24)
Soccorso Alpino	0461 706192
Stazione forestale	0461 706151
Difensore Civico c/o Consiglio Provinciale	0461 213203 0461 213190 n. verde 167 851026
Valsugana Vacanze scarl Azienda per il Turismo	
Ufficio Levico	0461 706101 0461 706900
Terme di Levico e Vetriolo	0461 706481
Palazzo delle Terme	0461 706077 fax 0461 702359
Casa di Riposo - Centro Residenziale ed Assistenziale per Anziani "Pierina Negriolli" di Levico Terme	0461 706464

Campo Sportivo comunale viale Lido	0461 706892
Autofficine Bassetti	0461 706108
Autofficine Fraizingher	0461 706737
Autorecuperi Recchia snc	0461 707277
Soccorso Stradale ACI	116 0461 706549 notturno-festivo 0461 707364

Parrocchia di Levico Terme	
SS. Redentore	0461 706209
Parrocchia di S. Giuliana	0461 709948
Parrocchia di Barco	
S. Taddeo	0461 706920
Parrocchia di Selva	
Santi Fabiano e Sebastiano	0461 706209

Carrozzerie	
Bassetti	0461 708467
Carlin	0461 706726
Zanei	0461 706549
Vettorazzi Pasquale	0461 701273
Visintainer	0461 706676

Servizio Taxi	
Dalvai Giorgio	0461 706178
Recchia Guido	0461 70794
Pallaoro Lino	0461 706252

Pompe Funebri eredi Recchia Vito	0461 707192-701007
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 349 4986522
AMNU Spa Viale dell'Industria - Pergine	0461 530265
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 348 7379568
Tribunale di Trento - Sez. di Borgo Valsugana	0461 753004
Ufficiale Giudiziario	0461 753379
Ufficio del Catasto Borgo Valsugana	0461 753059
Ufficio del libro fondiario Borgo Valsugana	0461 753017
Ufficio distrettuale delle imposte dirette	0461 753233
Borgo Valsugana	

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3	0461 755555
Centro aperto minori	0461 753885
Comprensorio Alta Valsugana - C4	0461 519519
Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana	fax 0461 531620

Azienda Provinciale per i servizi sanitari	
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461 755111
Emergenza sanitaria	118
Pronto Soccorso	0461 755214
Servizio tossicodipendenze	0461 753856
Servizio veterinario	0461 757112
Centro di alcologia	0461 515263
Farmacie	
de Prez	0461 706116
Romanese	0461 706115

Informazioni "Atesina Servizi" Levico Terme	0461 706215
Stazione autocorriere Borgo Valsugana	0461 754049

Il Sindaco

Il bilancio di quattro anni nel saluto di commiato del Sindaco	p. 3
---	------

Attività istituzionale

La politica turistica della Giunta comunale	p. 12
Competenze, mansioni, funzioni e riunioni	p. 14

La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

Uniti per Crescere	p. 15
Levico Progressista	p. 15
Partecipazione Progetto sviluppo	p. 16
Gruppo giovani	p. 16

La Biblioteca Comunale

In biblioteca gli incontri con Stefano Bordiglioni e con Angela Nanetti	p. 17
--	-------

Gli enti informano

È entrato in funzione il nuovo serbatoio alla Guizza	p. 18
Piano programma 2005	p. 19

Le Consulte/Le Frazioni

Campiello di Levico	p. 22
Barco - Com'era bella la stazione ferroviaria della frazione	p. 22

Attività delle Associazioni

Ragazzi: l'AVIS di Levico compie 15 anni.	p. 23
Aspettiamo chi ne compie (o ne già compiuti) 18!!!	
Vigili del Fuoco di Levico: questi i nostri servizi	p. 24
Associazione Caminho Aberto: Una scuola per Pangoa!!!	p. 25
UNIP: Progettare la solidarietà internazionale percorso decentrato	p. 25
Il 2004 del Coro Angeli Bianchi	p. 26
La Polisportiva "Piccola Opera"	p. 26
Levico Terme: Agrippina, 101 anni che lasciano a bocca aperta	p. 27
La seconda pensione di Maurizio Moschen	p. 27

Attività della Scuola

Con l'ACAV in Uganda - la Coop. Scolastica "Disney Club"	p. 28
L'operazione primule e ginestre per padre Pacher in Perù	p. 28
Aiuti ai medici del Cuamm da parte di "Volare alto"	p. 28
Fondo Qualità	p. 29

Eventi manifestazione

Le letterine della S. Lucia, dei "Micologi", in Germania	p. 30
Il Piave mormorò: "è giunto il palloncino" di Levico Terme	p. 30



Annunci di primavera anche nelle Frazioni